



I.C. Mignano ML -Marzano

PTOF 2025-28

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TUTTI PER UNO E UNO PER TUTTI
"SAPER ESSERE"...INSIEME

Corso Umberto I, 81049 Mignano Montelungo (CE)

0823- 904424

ceic8ax00c@istruzione.it

ceic8ax00c@pec.istruzione.it

Anno di aggiornamento:
2025-26

Triennio di riferimento:

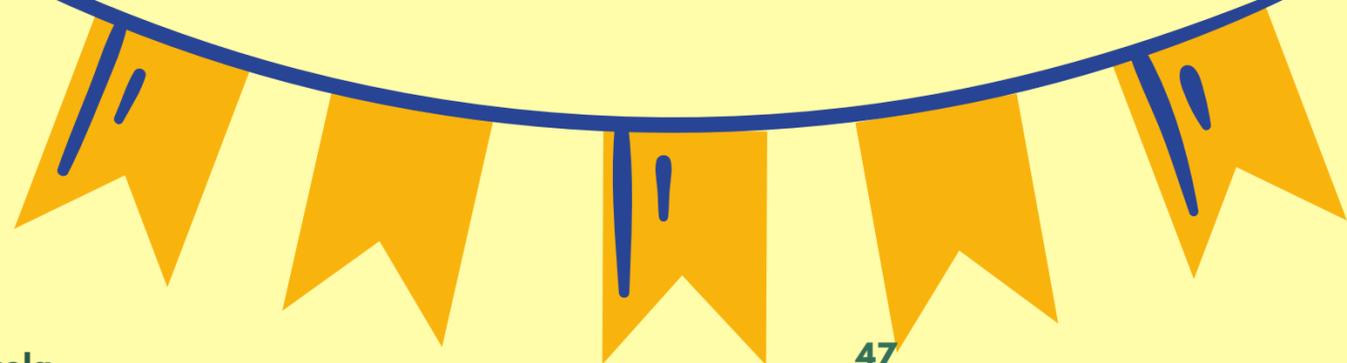
2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Mignano Ml-Marzano" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/24 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/24 con delibera n. 90.



Indice:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Il territorio: risorse e carenze
- I plessi scolastici
- Risorse professionali
- Lo Staff
- Servizi generali e amministrativi
- Commissioni e gruppi di lavoro collegiali

4

6

7

8

8

9

10



SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di Miglioramento
- Traguardi annuali
- Progetti per il miglioramento
- Elementi di Innovazione

19

20

21

23

28

31

35



ORGANIZZAZIONE

- Il tempo scuola
- Organizzazione Uffici e Rapporti con Utenza
- Progetti PON e POR
- Reti e Convenzioni
- Piano Triennale Formazione Docenti
- Piano Formazione Personale ATA

47

48

49

51

67

68

71

73

75

79

79

81

83

85

86

90



L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Competenze trasversali alle discipline
- Discipline STEM

36

36

40

45



ALLEGATI AL PTOF

91

La scuola e il suo contesto



CONTESTO E TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ:

La popolazione scolastica è caratterizzata da alunni residenti, prevalentemente, nei comuni entro i quali hanno sede i diversi plessi scolastici dell'istituto. I gruppi classe presentano, in genere, un livello di socializzazione elevato. Tale fattore è favorito dal fatto che gli alunni frequentano le stesse classi fin dalla scuola dell'infanzia. La presenza di alunni stranieri è molto limitata, visto il ridotto tasso di immigrazione e, pertanto, si configura come una risorsa che favorisce l'acquisizione dei concetti di multiculturalità ed inclusione. Nella media il numero di alunni con bisogni educativi speciali. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

VINCOLI:

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-basso e la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, anche se in linea con la media regionale, risulta più alta rispetto alle medie del Sud e Nazionale. La quota di alunni di provenienza straniera è inferiore a tutte le medie del caso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ:

La collocazione geografica incide sulle realtà economico-produttive del territorio e sull'andamento demografico della popolazione. I settori produttivi prevalenti sono: il primario (agricoltura) e il terziario (artigianato, commercio e pubblico impiego). Il settore secondario, rappresentato dalla piccola industria, è meno presente. Forme organizzative di tali realtà sono rappresentate dalle aziende agricole a conduzione familiare e da qualche piccola azienda cooperativa. Nel comune di Presenzano la presenza degli impianti idroelettrici ENEL ha favorito l'impiego nel settore. Operano sul territorio alcune associazioni socio-culturali. Disponibili alla collaborazione sono, in genere gli Enti Territoriali presenti: essi, collaborano con la scuola nell'organizzazione di eventi formativi e/o commemorativi e provvedono alla minuta manutenzione dei plessi scolastici. Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, dell'intero territorio è elevato, tuttavia i livelli di vero e proprio svantaggio risultano in linea con le medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dal centro dei paesi, determina in molti casi l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura, in misura determinante, unico centro di aggregazione e socializzazione. I Comuni, che costituiscono gli Enti Locali di riferimento, malgrado disponibilità alla collaborazione, riescono solo in maniera alquanto limitata ad erogare fondi, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

VINCOLI:

Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione dell'intero territorio è elevato sia rispetto alla media italiana che alle medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani. Esiste una stratificazione professionale e sociale della popolazione residente e, nelle connessioni con le realtà produttive del territorio, sono presenti:

- alto numero di giovani in cerca di prima occupazione;
- tassi di occupazione bassi nella stessa area territoriale,
- fenomeni di pendolarismo e di emigrazione.

I Comuni, erogano pochissimi fondi alle scuole a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ:

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono soprattutto dallo Stato (90,9% gestiti dal Ministero e 2,6% gestiti dalla scuola per il funzionamento generale) e dall'Unione Europea (5,9%). Minimo il contributo proveniente dalle famiglie (0,6% utilizzato per viaggi di istruzione e mensa degli alunni) e dal Comune e altri privati (0,07%). La qualità delle strutture scolastiche dell'I.C. Mignano ML - Marzano è varia ma tutte le sedi dispongono delle certificazioni previste dalla normativa vigente. I Comuni di Presenzano e Mignano Montelungo sono impegnati nel completamento di due nuovi edifici scolastici destinati all'Istituto.

Relativamente alla dotazione di strumentazione informatica, tutti i plessi dispongono di Digital Boards e device e sono dotati di connessione ad internet. Tutti i comuni facente parte dell'Istituto sono coinvolti nel nuovo impianto a fibra ottica che sta investendo il territorio e che a breve dovrebbe entrare in funzione con l'approvvigionamento della banda larga. In alcuni plessi sono presenti sale multimediali, aule innovative e/o laboratori linguistici, scientifici e musicali.

VINCOLI:

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da 10 plessi, ubicati in edifici diversi in tre diversi comuni, dislocati a circa 10/15 km di distanza gli uni dagli altri. Questa frammentazione territoriale implica notevoli difficoltà organizzative e gestionali, acuite dalle politiche locali attuate dalle diverse amministrazioni. Ala vastità territoriale corrisponde poi una notevole varietà in termini di strutture scolastiche. Alcuni edifici sono vecchie costruzioni e solo negli ultimi anni si sta provvedendo, attraverso finanziamenti pubblici, alla ricostruzione di alcuni di essi. Non essendo gli edifici, raggiungibili a piedi da tutti gli alunni, devono essere collegati dal servizio scuolabus. L'unico edificio di scuola secondaria dotato di palestra per permettere lo svolgimento dell'attività di Educazione Fisica è quello di Mignano Montelungo, coinvolto però in questi anni in un intervento di distruzione e ricostruzione della struttura. Quindi le attività in tutti i plessi vengono svolte in spazi esterni agli edifici, quando il clima lo permette. In molti casi pur disponendo di attrezzature laboratoriali, mancano spazi idonei, infatti il numero dei laboratori è inferiore alle medie. Nessun edificio dispone di biblioteche. L'adeguamento delle strutture alle esigenze dell'utenza è limitato dalle scarse risorse erogate dagli enti locali. Il 97,2% dei finanziamenti statali, come da dato nazionale, fa riferimento esclusivamente agli stipendi per il personale - quota fissa e accessori. Solamente il 2,8% è gestito dalla scuola ed è destinato a investimenti relativi al funzionamento generale.



RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ:

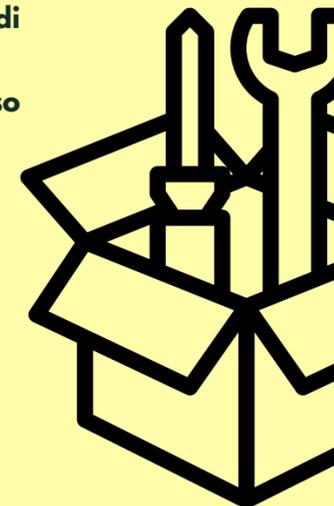
L'Istituto comprensivo Mignano ML-Marzano presenta una percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. Tra i docenti, il 93% è assunto a tempo indeterminato, dato superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la quota maggiore di docenti è costituita da docenti con età superiore ai 55 anni (42,9%), mentre la quota di docenti tra i 35 e i 44 anni è maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Nella scuola primaria la quota dei docenti in servizio da più di 5 anni è in linea con quella provinciale e superiore a quella regionale, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di docenti in servizio nel nostro istituto da più di 5 anni è inferiore a tutte le medie. Per quanto riguarda il personale ATA, il 50% degli assistenti amministrativi è in servizio in questa istituzione da 3 a 5 anni, mentre il 60% dei collaboratori scolastici da più di 5 anni. Le competenze del personale docente (con alta percentuale di laureati) appaiono adeguate alle esigenze scolastiche. La presenza di una Dirigente Scolastica relativamente giovane, ma stabile nella scuola, si configura come una notevole opportunità per continuare a far crescere l'Istituzione scolastica in termini culturali, sociali e civili.

VINCOLI:

Non tutto il personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche ecc., ma si nota un aumento in percentuale dei docenti in possesso di tali certificazioni.

La componente di docenti con più di 50 anni appare essere più refrattaria verso una didattica sempre più innovativa e digitalizzata.



Il territorio: risorse e carenze

COMUNE	RISORSE	CARENZE
MIGNANO M.L.	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNITÀ MONTANA "M. SANTA CROCE"; • PRO LOCO; • CENTRO DI ACCOGLIENZA PER BAMBINI E GIOVANI CON ABILITÀ DIVERSE: "L'AIRONE"; • CAMPUS ESTIVI ORGANIZZATI DAL COMUNE PER BAMBINI CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'OBBLIGO; • ASSOCIAZIONE CULTURALE "PORTA FRATTE"; • SEDE DISTACCATA A.GE. CASSINO; • SALA DI RAPPRESENTANZA PRESSO IL CASTELLO "E. FIERAMOSCA" PER CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, SEMINARI; • NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. 	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE RURALE, AREA FRAGILE ECONOMICAMENTE E DEBOLE SOCIALMENTE; • CONTESTO NON PARTICOLARMENTE VIVACE DA UN PUNTO DI VISTA CULTURALE; CIÒ CONTRIBUISCE A RENDERE QUESTA REALTÀ MANEVOLE DI STIMOLI E DI STRUTTURE DECLINATE ALLO SVILUPPO DEI PROCESSI FORMATIVI.
MARZANO APPIO	<ul style="list-style-type: none"> • PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA - FOCE DEL GARIGLIANO; • PRO LOCO; • ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI AMICI DI SAN GIACOMO APOSTOLO"; • AZIONE CATTOLICA; • ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ATLETIVO MARZANO"; • ASSOCIAZIONE CULTURALE "CAMPAGNOLA ADESSO"; • CASA RESIDENZIALE PER DISABILI "A RUOTA LIBERA ONLUS" BIBLIOTECA COMUNALE; • SALA CONSILIARE E/O SAL FEDE O S. SEBASTIANO PER CONVEGNI, MANIFESTAZIONI CULTURALI O SEMINARI; • NUCLEO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE. 	<ul style="list-style-type: none"> • CARENZA DI SPAZI AGGREGATIVI; • MANCANZA DI SERVIZI ESSENZIALI PUBBLICI E PRIVATI; • SCARSA COESIONE TRA GLI ABITANTI DELLE VARIE FRAZIONI; • CARENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI; • PESSIMO ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA E INTERNET; • CARENZA DI ACQUA IN ALCUNE STAGIONI.
PRESEZZANO	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNITÀ MONTANA "M. SANTA CROCE"; • CENTRALE IDROELETTRICA "ENEL"; • PRO LOCO E PRO LOCO RUFRAE; • SALA CONSILIARE FRUIBILE PER CONVEGNI, MANIFESTAZIONI CULTURALI O SEMINARI; • CENTRO SPORTIVO COMUNALE • NUCLEO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. 	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE RURALE; • AREA DEBOLE CULTURALMENTE E SOCIALMENTE.

Sui piani psico-sociale e valoriale, la popolazione presenta atteggiamenti generali non troppo diversificati: non è sempre buono il livello di aspirazione nei confronti della cultura e dell'istruzione mentre, più marcata è l'aspirazione verso una condizione di benessere materiale e sociale. Le indagini condotte sul territorio hanno evidenziato la presenza di un certo numero di preadolescenti in situazioni di disagio da ricondurre a :

- difficoltà legate al passaggio dall'infanzia all'adolescenza;
- problemi comportamentali dovuti a dinamiche familiari particolari;
- condizioni socio-economiche deprivate delle famiglie e del territorio.

Tali famiglie, che in gran parte mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica e ne condividono le scelte didattiche e operative, evidenziano alcuni bisogni fondamentali:

- organizzazione scolastica articolata in modo da permettere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi;
- necessità di avviare ciascun alunno alla cultura del lavoro e alla conoscenza delle risorse esistenti sul territorio;
- docenti disponibili e competenti per garantire interventi in situazioni di disagio;
- attuazione di progetti che consentano sia una migliore acquisizione di competenze specifiche che una maggiore interazione e integrazione dei ragazzi;
- Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche per un adeguato inserimento nella società.

A tali aspettative l'Istituto risponde con un'offerta formativa articolata e flessibile e si propone di attuare una progettazione curricolare e non che, scaturendo dalle Indicazioni Ministeriali, promuova processi di innovazione.

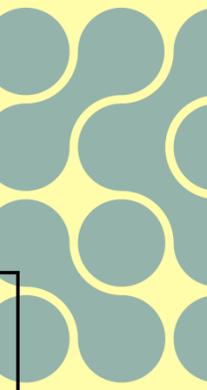
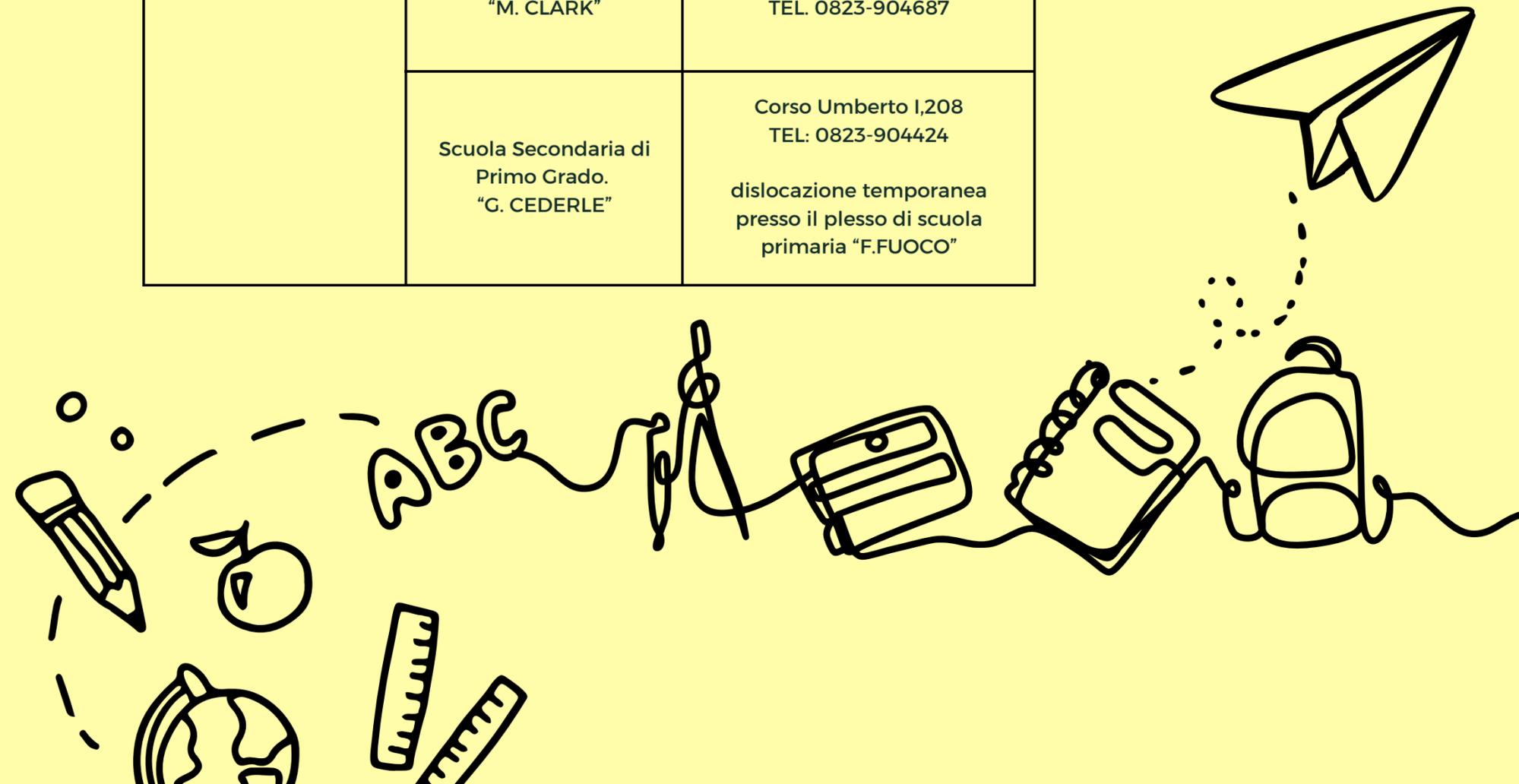


I plessi scolastici

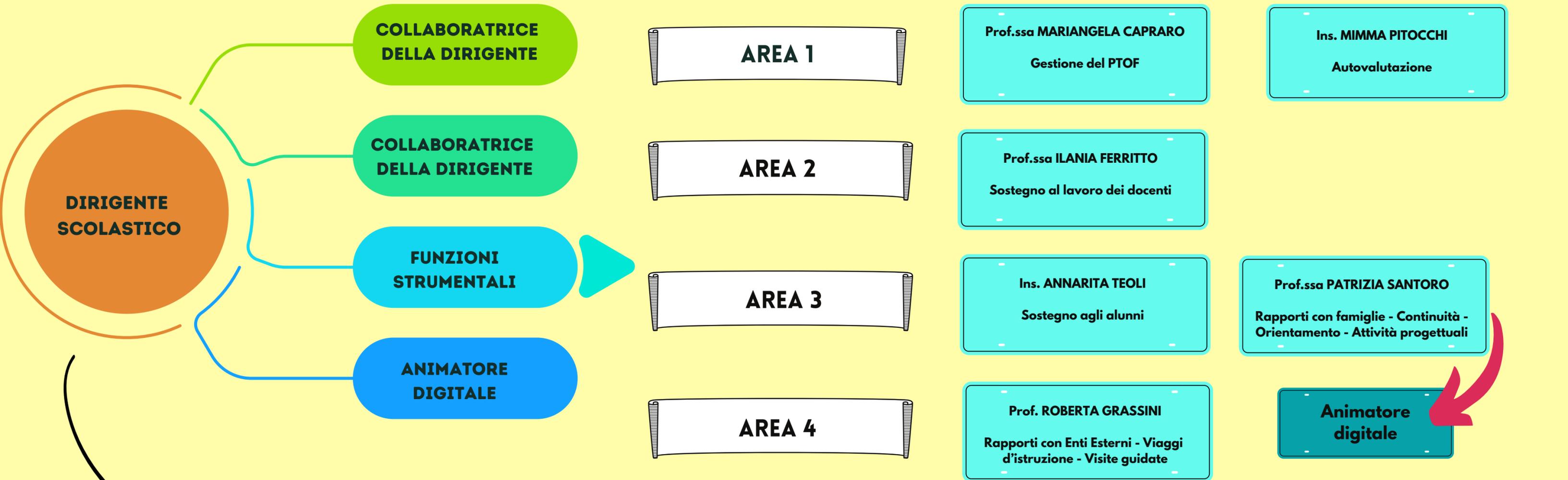
LE SEDI	LE SCUOLE	INDIRIZZI
MIGNANO MONTELUONGO	Scuola dell'infanzia "B. cALCE"	Piazza Mercato 1 TEL. 3490926112
	Scuola Primaria "F. FUOCO"	Piazza Martiri22 TEL. 0823-1891388
	Scuola Primaria "M. CLARK"	Piazza Dapino, 1 TEL. 0823-904687
	Scuola Secondaria di Primo Grado. "G. CEDERLE"	Corso Umberto I,208 TEL: 0823-904424 dislocazione temporanea presso il plesso di scuola primaria "F.FUOCO"

LE SEDI	LE SCUOLE	INDIRIZZI
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia	Via Caldaroni 154 Tel. 0823-927644
	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	Via Caldaroni 152 Tel: 0823-927890Scuol
	Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Lorenzo Milani"	Via Caldaroni 150 tel. 0823-927890

LE SEDI	LE SCUOLE	INDIRIZZI
PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia	Via Campanari s.n.c. tel. 333-7977971
	Scuola Primaria	Via Campanari s.n.c. tel. 333-7977971
	Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Campanari s.n.c.



Risorse professionali: lo Staff



Dott.ssa MONICA SASSI
Dirigente Scolastica

- Gestione generale dell'Istituzione e rappresentante legale
- Attività di indirizzo, di gestione e di impulso alle innovazioni previste dalla normativa.

Prof.ssa ANGELINA MONTONE
Collaboratrice della Dirigente

Supporto alla dirigenza e al personale nella:

- gestione degli interventi specifici relativi all'organizzazione dell'O.F. e al funzionamento dell'istituto;
- gestione della S.S.P.G;
- gestione della sicurezza sul luogo di lavoro.

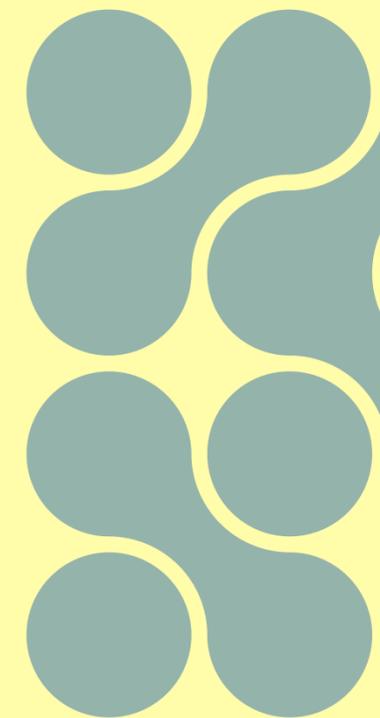
Ins. SONIA CAPARCO
Collaboratrice della Dirigente

Supporto alla dirigenza e al personale nella:

- gestione degli interventi specifici relativi all'organizzazione dell'O.F. e al funzionamento dell'istituto;
- gestione della Scuola dell'Infanzia e primaria;
- gestione della privacy.



Servizi generali ed amministrativi



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:

Sig. LUIGI SPAZIANO

(SUPPORTO TECNICO ALLA DIRIGENZA E, NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE DI MASSIMA DELLA DS:

- gestione degli uffici di segreteria e del personale ATA**
- gestione di beni e locali**
- mansioni amministrativo-contabili da profilo specifico.**

**N°5 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
(2 in P.T.)**

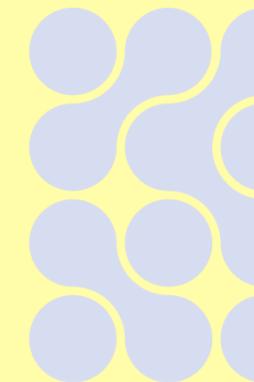
- compiti amministrativi di gestione del personale e degli alunni e degli atti di ufficio.**
- supporto alla DS, al DSGA, alle figure di staff.**

**N° 18 COLLABORATORI SCOLASTICI
OD/OF
(1 in P.T.)**

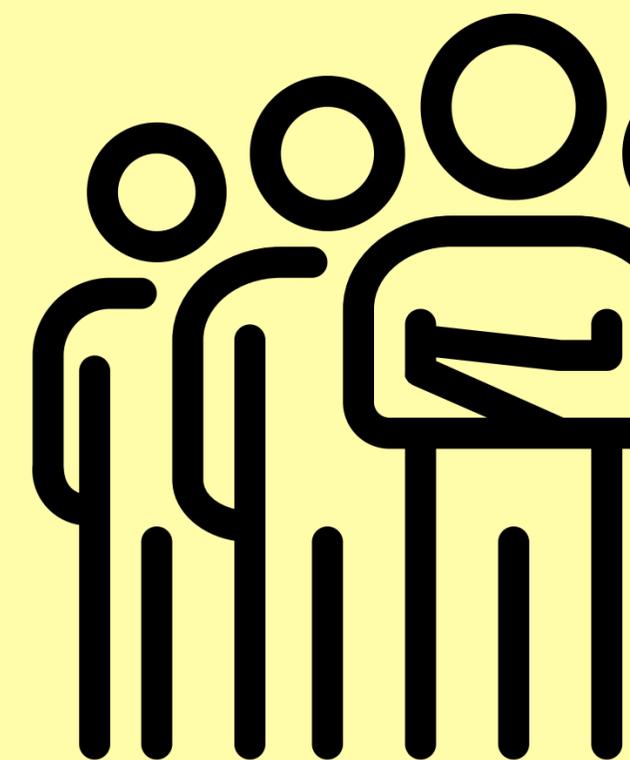
- servizio di ausiliariato generale -**
- vigilanza -**
- sorveglianza di locali e alunni.**



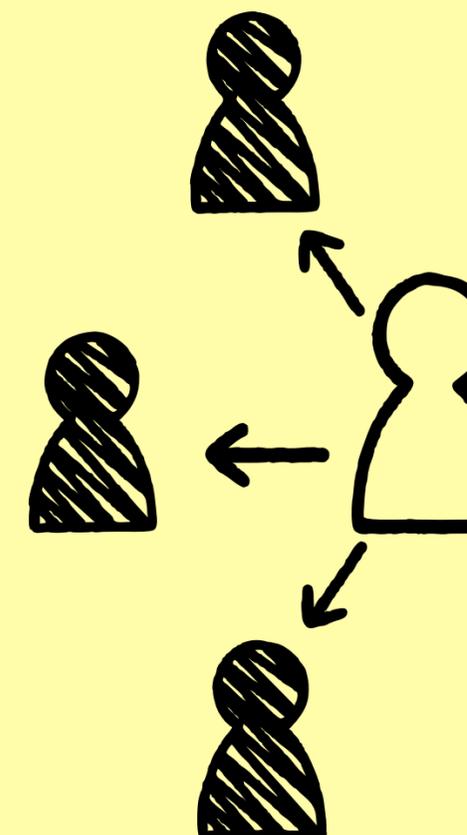
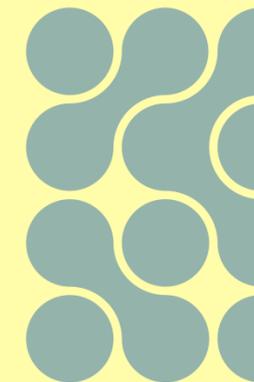
Commissioni e gruppi di lavoro collegiali



<p>AREA 1</p> <p>Gestione del PTOF</p> <p>Autovalutazione</p> 	<p><u>PTOF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Negri Elisabetta Ferritto Ilania Teoli Annarita 	<p><u>AUTOVALUTAZIONE - GdM</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Del Vecchio Maddalena Matteo Annalina Azzuolo Amelia Cortellessa Amalia Santoro Patrizia
<p>COORDINATORI INVALSI</p>	<p>Montone Angelina Caparco Sonia</p>	
<p>AREA 3</p> <p>Bes</p> <p>Orientamento - Continuità - Progetti</p> 	<p><u>BES</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Perretta Giovanna Maccarelli Enza La Prova Antonietta Iannuccilli Mafalda Santoro Patrizia Segrella Silvia Grassini Roberta 	<p>ORIENTAMENTO - PROGETTI - CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> Pitocchi Mimma Spaziano Maria Attilia Ariano Maria D'Andreta Santina Anna Del Vecchio Maddalena



<p>AREA 4</p> <p>Rapporti con Enti - Visite guidate - Viaggi d'istruzione</p>	<p>Caparco SONia Mazzocchi Angela Spaziano Maria Attilia Capraro Mariangela Moretta Nicolina</p>	
<p>VALUTAZIONE TITOLI ATTRIBUZIONE FF.SS</p>	<p>Monica Sassi Montone Angelina Caparco Sonia</p>	
<p>COMMISSIONE ELETTORALE</p>	<p>Caparco Sonia Segrella Silvia Zinno Maria Rosaria Cuppuleri Stefania Petix Maria</p>	
<p>ORGANO DI GARANZIA</p>	<p>GENITORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giordano Maria Carla • Zarli Sabrina 	<p>DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segrella Silvia (Titolare) (CD) • Guitto Monica (CI) • Spaziano Maria Attilia (Supplente)
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE</p>	<p>Del Vecchio Maddalena (CD) Adduce Gloria Ines (CD) De Robbio Giovanni (CI)</p>	



Coordinatori di classe:

COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA Mignano Montelungo

Plesso "Clark"

1

**Cavezza
Sonia**

2

**Minotti
Giovanna**

3

**Azzuolo
Amelia**

4

**Maccarelli
Enza**

5

**Santillo
Lucia**

Plesso "F. Fuoco"

1

**Caparco
Sonia**

2

**Guerra
Maria Rosaria**

3

**Teoli
Annarita**

4

**Arciuolo
Carmelina**

5

**Gitto
Monica**

COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA Marzano - Prezenzano

Marzano

1

**Zinno
Maria Rosaria**

2

**Giordano
Maria Carla**

3

**Ragosta
Virginia**

4

**Antuono
Marilena**

5

**Silvi
Gabriella**

Prezenzano

1

**Roberti
Rosa**

2

**Pitocchi
Mimma**

3

**Plampiani
Dora**

4

**Cuppuleri
Stefania**

5

**Del Vecchio
Maddalena**

**Scuola Secondaria Primo Grado
Plesso di Mignano Montelungo**

1 A

De Felice Marianna

2 A

Montone Angelina

3 A

Campopiano Carmelina

1 B

Segrella Silvia

2 B

Ariano Maria

3 B

Zanfagna Simona

**Scuola Secondaria Primo Grado
Plesso di Marzano**

1

Spaziano Maria Attilia

2

Pinto Antonella

3

Santoro Patrizia

**Scuola Secondaria Primo Grado
Plesso di Marzano**

1

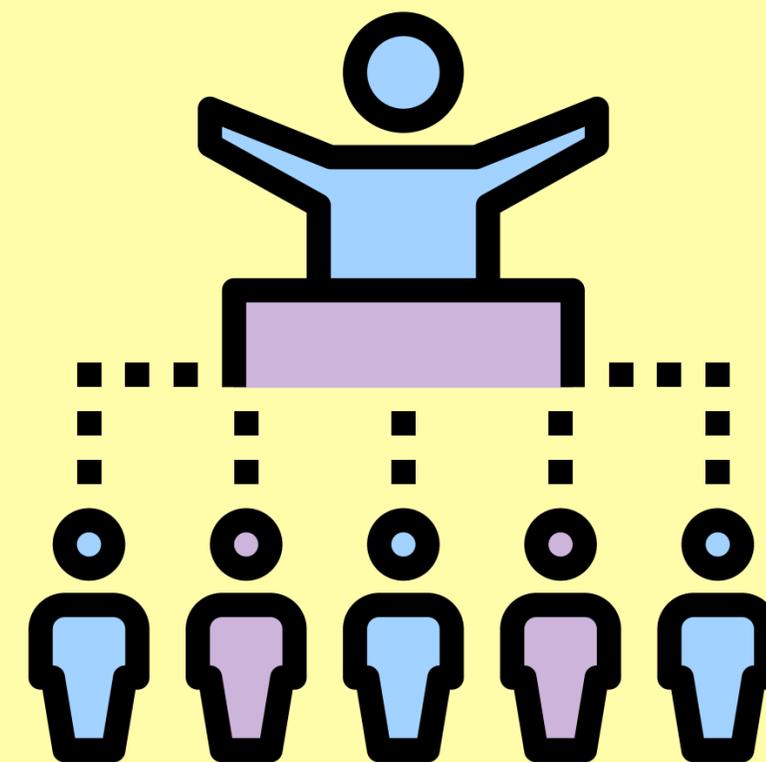
Zanfagna Alessandra

2

Masiello Antoinette

3

Vendittoli Simona



RESPONSABILI DI PLESSO

MIGNANO MONTELUONGO	Scuola dell'infanzia "B. cALCE"	Matteo Annalina	MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia	D'Andreta Santina Anna	PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia	Del Vecchio Maddalena
	Scuola Primaria "F. FUOCO"	Azzuolo Amelia		Scuola Primaria	Lauro Antonietta		Scuola Primaria	Del Vecchio Maddalena
	Scuola Primaria "M. CLARK"	Caparco Sonia		Scuola Secondaria	Spaziano Maria Attilia		Scuola Secondaria	Grassini Roberta
	Scuola Secondaria di Primo Grado. "G. CEDERLE"	Montone Angelina						

RESPONSABILI LABORATORI

Scuola Secondaria di Primo Grado

MIGNANO MONTELUONGO LABORATORIO MUSICALE	De Robbio Giovanni
MARZANO APPIO LABORATORIO LINGUISTICO - MUSICALE	Spaziano Maria Attilia



ANIMATORE DIGITALE	TEAM DIGITALE e DIDATTIVA INNOVATIVA	
Santoro Patrizia	Palmieri Nicola Capraro Mariangela Montone Angelina Del Vecchio Maddalena Grassini Roberta	Caparco Sonia Baraldi Luciana Pitocchi Mimma Minotti Giovanna Maccarelli Enza Immacolata

RESPONSABILI DIPARTIMENTI		
DIPARTIMENTO	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA
Italiano - Storia - Geografia	Zanfagna Simona	Antuono Marilena
Lingue comunitarie	De Felice Marianna	Lepore Giovanna

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Plesso

Preposti

INFANZIA - Mignano ML

**SICUREZZA: Matteo Annalina
PRIMO SOCCORSO: Mazzocchi Angela
ANTINCENDIO: Grieco Adriana**

PRIMARIA "Clark" - Mignano ML

**SICUREZZA: Azzuolo Amelia
PRIMO SOCCORSO: Maccarelli Enza Immacolata
ANTINCENDIO: Santillo Lucia**

PRIMARIA "Fuoco" - Mignano ML

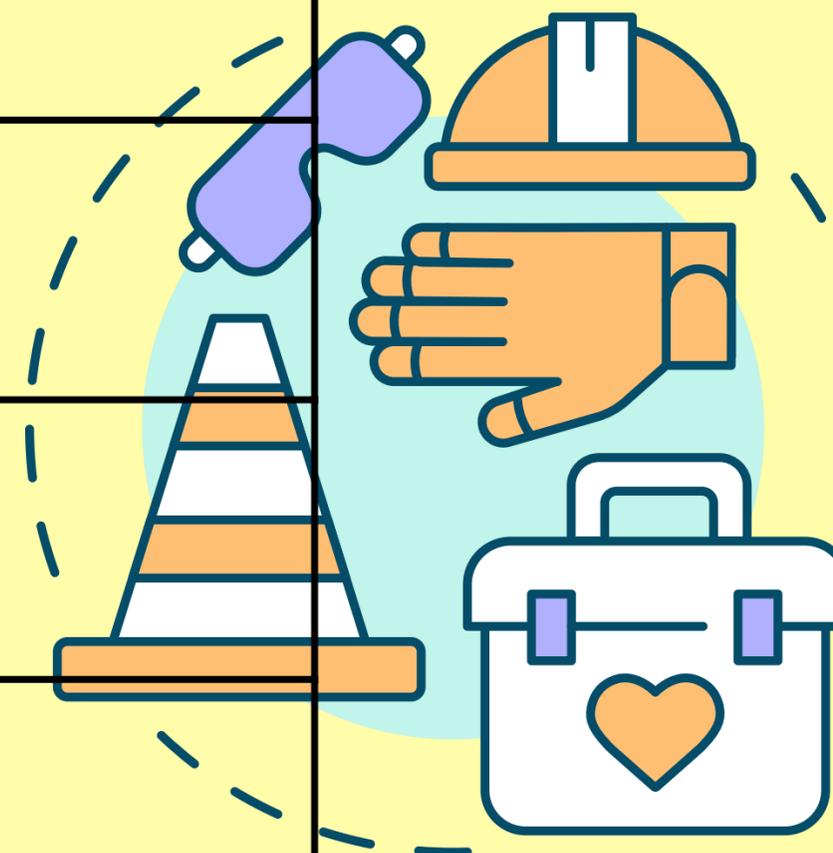
**SICUREZZA: Caparco Sonia
PRIMO SOCCORSO: De Luca Loredana
ANTINCENDIO: Guitto Monica**

SECONDARIA e UFFICI- Mignano ML

**SICUREZZA: Montone Angelina
PRIMO SOCCORSO: Segrella Silvia
ANTINCENDIO: Attanasio Romeo**



<p>INFANZIA e PRIMARIA - Marzano A.</p>	<p>SICUREZZA: Ragosta Virginia PRIMO SOCCORSO: Salzillo Anna Maria ANTINCENDIO: D'Andreta Santina Anna</p>
<p>SECONDARIA - Marzano A.</p>	<p>SICUREZZA: Spaziano Maria Attilia PRIMO SOCCORSO: Pelliccione Giuseppina ANTINCENDIO: Sollecito Giuseppe</p>
<p>INFANZIA - Presenzano</p>	<p>SICUREZZA: Perretta Giovanna PRIMO SOCCORSO: Perretta Giovanna ANTINCENDIO: Incalza Isabella</p>
<p>PRIMARIA - Presenzano</p>	<p>SICUREZZA: Del Vecchio Maddalena PRIMO SOCCORSO: Pitocchi Mimma ANTINCENDIO: Ferritto Andrea</p>
<p>SECONDARIA - Presenzano</p>	<p>SICUREZZA: Grassini Roberta PRIMO SOCCORSO: Zanfagna Alessandra ANTINCENDIO: Iannuccilli Mafalda</p>
<p>SEGRETERIA</p>	<p>SICUREZZA: Monica Sassi / Spaziano Luigi4 PRIMO SOCCORSO: Petix Maria ANTINCENDIO: Pace Maria Teresa</p>





Le scelte strategiche



Dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente anno scolastico, durante le riunioni dipartimentali, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio docenti, anche in merito alle rilevazioni INVALSI 23-24, si è stabilito - per la revisione del presente Piano di Miglioramento - di riconfermare le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV 22-25. Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

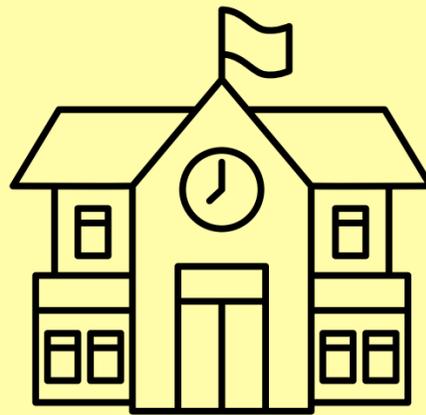
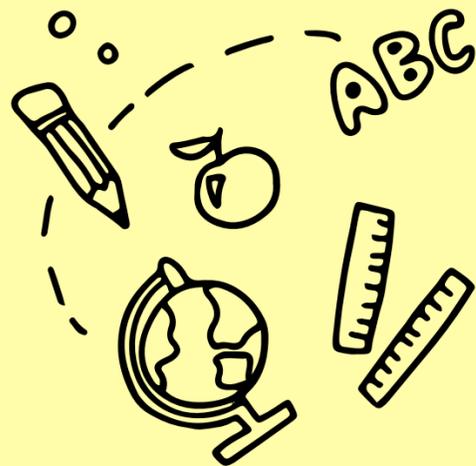
Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

L'ambito scelto per le priorità del triennio '22-'25 è quello che ancora presenta maggiori criticità e su cui si ritiene di poter continuare ad intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati INVALSI 23-24, fa emergere nuovamente un trend in discesa, sia in italiano che in matematica, tra alcune classi del nostro Istituto e il valore medio nazionale. Da qui la necessità della nostra Scuola di continuare a operare per superare tali limiti attraverso il potenziamento dell'OF con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive. In tale ottica l'Istituto recepisce le linee di indirizzo del PNRR e gli obiettivi del Piano Scuola 4.0 volto ad accompagnare la transizione digitale della scuola italiana trasformando gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Tutto ciò detto al fine di favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze disciplinari e digitali di base e il miglioramento generale del rendimento scolastico.

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per assi culturali e non solo per singole discipline. Obiettivi di processo ed effettivo raggiungimento della priorità richiedono tuttavia un articolato lavoro sulla valutazione che tenga conto non solo dell'analisi effettuata dall'insegnante, che riflette sul proprio operato, ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento. Gli obiettivi indicati sono stati scelti poiché risultano essere Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e in funzione del Tempo d'azione previsto (S.M.A.R.T.) La creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze rappresenta il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, per la riduzione della forbice di varianza tra le classi dell'Istituto e all'interno delle stesse classi, nonché per ridurre il divario esistente tra la nostra Scuola e le scuole italiane, nelle performances riguardanti le Prove Invalsi.

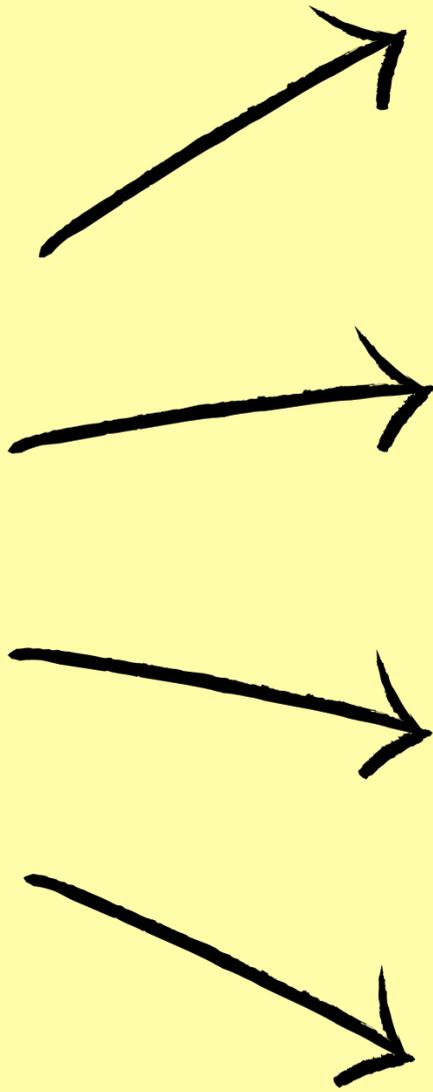
Priorità desunte dal RAV:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
P1 - Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.	A1 (A1.1.; A1.2) - Migliorare il livello di competenza degli alunni.	Controllo dei parametri di varianza TRA e DENTRO le classi. Miglioramento dei risultati. Riduzione del numero di alunni collocati nelle fasce basse di voto e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce alte.
P2 - Miglioramento dei risultati a distanza nelle prove standardizzate.	A2 - Migliorare il livello di competenza degli alunni nei gradi scolastici successivi.	Raggiungimento nella maggior parte delle classi della Primaria e/o della Secondaria di Primo Grado, dopo due-tre anni, di risultati superiori a quelli delle medie di riferimento nelle prove INVALSI.



School

Obiettivi formativi prioritari



- **FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA**
- (Contrastare la discriminazione, il bullismo, la dispersione scolastica;
- -Attivare percorsi personalizzati per alunni con bes)

- **FORMARE IN UN'OTTICA DI CITTADINANZA GLOBALE**
- (Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio paesaggistico, storico, architettonico e culturale;
- -Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali)

- **GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI**
- (Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, sociali, civili e di cittadinanza in senso orientativo)

- **RICERCARE AZIONI INNOVATIVE**
- (Incentivare la ricerca-azione in campo didattico per migliorare l'operatività e l'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Essere sempre più punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.)

ISTITUTO

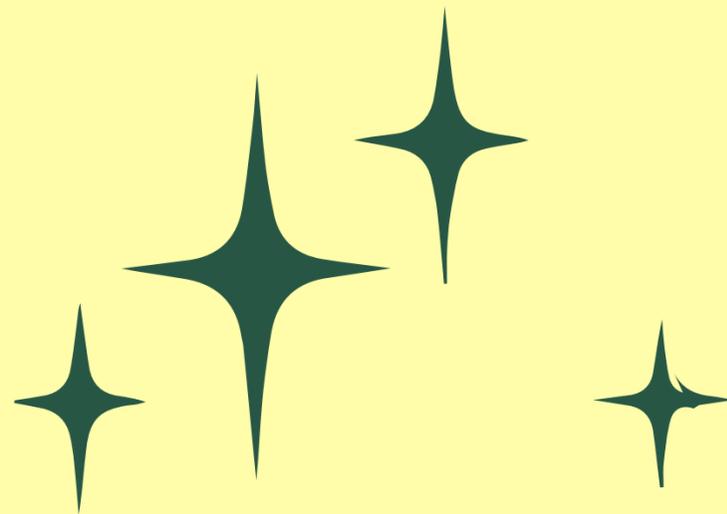
- Sistema formativo aperto e integrato con il Territorio, fondato sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza personali, in un'ottica di cittadinanza globale e di lifelong learning, per la costruzione di un Progetto di vita per tutti e per ciascuno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche e intellettive e delle modalità personali di approccio alla realtà circostante, anche e soprattutto in considerazione dei talenti e delle passioni di ciascun alunno.
- -Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità

ALUNNI

- Sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per agire in maniera matura e responsabile

STAKEHOLDERS E TERRITORIO

- Acquisizione di una chiara immagine della realtà circostante, sia locale che globale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio.



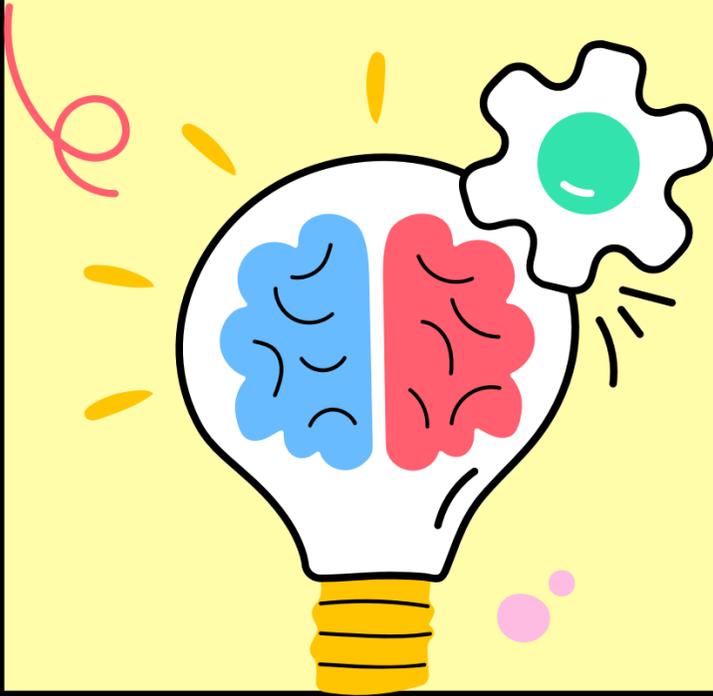
Vision

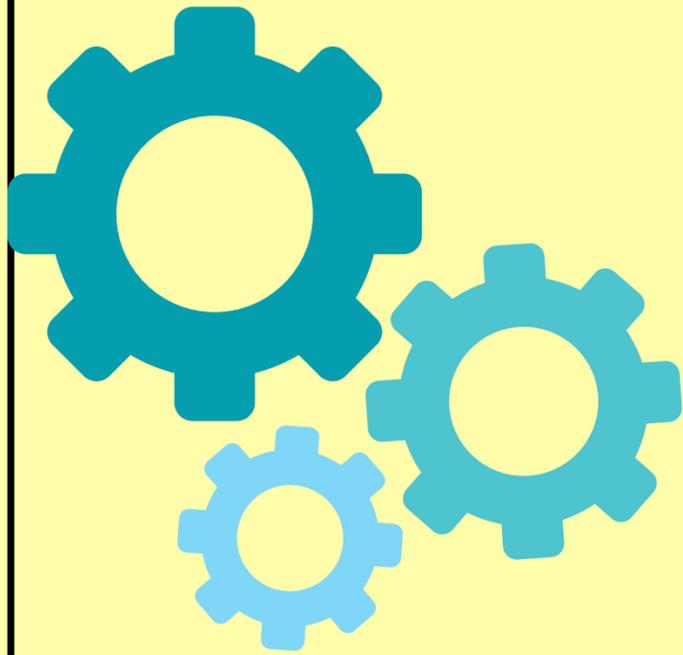
Piano di Miglioramento:

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV	DESCRIZIONE TRAGUARDI
<p data-bbox="136 996 793 1320">1. MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)</p> 	<p data-bbox="859 583 2925 634">L'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 23-24 ha fatto rilevare che:</p> <p data-bbox="859 714 3158 1727">1) I risultati raggiunti in Italiano dalle classi seconde della Scuola Primaria appaiono, per tutte le classi dell'Istituto, significativamente superiori ai riferimenti regionali, della macroarea e nazionali; le stesse classi non confermano i medesimi risultati in Matematica, ad eccezione di una classe che si mantiene in linea e di una che supera tutti i riferimenti regionali, della macroarea e nazionali; il livello di cheating in almeno due classi risulta essere molto alto. Rispetto all'anno precedente si evidenzia in Italiano una sostanziale riduzione degli allievi collocati nel livello 1 con conseguente aumento di quelli collocati nei livelli 3,4, 5. In matematica invece, si evidenzia una diminuzione della percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 con conseguente aumento di quelli collocati soprattutto nei livelli 1 e 3. Nelle classi quinte i risultati conseguiti in Inglese, a livello d'Istituto, sono significativamente superiori alla media regionale, della macroarea e nazionale, mentre i risultati in Italiano sono significativamente inferiori rispetto a tutte le medie, in Matematica in linea; per due classi gli esiti in Italiano e in Matematica risultano significativamente inferiori a tutte le medie, evidenziando un indice Cheating alto. Rispetto agli anni precedenti, si nota una sostanziale diminuzione degli alunni collocati nei livelli più alti (4 e 5) in Italiano, con conseguente aumento del numero degli stessi collocati nel livello più basso (1).</p>

In **Matematica**, si osserva un aumento degli alunni nei livelli 1 e 5 ed una conseguente diminuzione degli stessi soprattutto nel livello 2. Nelle prove di Inglese, pienamente in linea con quanto auspicato, il **94%** degli studenti raggiunge il livello **A1** in sia nella prova di Reading che di Listening, il **2%** il livello **pre-A1** in entrambe le prove, il **4%** il livello **A1** nella prova di Inglese Reading ma il livello **pre-A1** in quella Inglese Listening. Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, per le prove di Italiano, matematica e inglese reading il punteggio risulta significativamente superiore rispetto a tutte le medie di riferimento, invece in Inglese Listening il punteggio risulta significativamente superiore rispetto alle medie della Campania e della Macroarea ma inferiore rispetto alla media nazionale. Rispetto alle prove del precedente anno scolastico, si registra una netta diminuzione degli alunni inseriti nel livello 1 (dal **8%** all'**4%**) e 4 (dal **27%** al **19%**) e un sostanziale aumento di quelli inseriti nel livello 2 (dal **19%** al **25%**), 3 (dal **42%** al **44%**) e nel livello 5 (dal **4%** all'**8%**). Per la prova di Matematica rimane invariata la percentuale degli alunni inseriti nel livello 1 e nel livello 2, con un sostanziale aumento degli alunni inseriti nel livello 3 (dal **36%** al **39%**) e nel livello 5 (dall'**7%** al **14%**). Nelle prove di Inglese Reading e Listening si registra un significativo aumento degli alunni collocati nel livello **A1**, con conseguente diminuzione di quelli collocati nel livello **A2**. Bassissima la percentuale di alunni che si sono collocati, solo nella prova di Listening, nel livello **Pre-A1**.

2) Più in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi seconde di Scuola Primaria in Italiano, mentre ancora ALTA e non in linea con gli stessi riferimenti la variabilità TRA e DENTRO le classi in Matematica; ALTA, rispetto ai riferimenti nazionali, la variabilità dei risultati TRA le classi quinte di Scuola Primaria in Italiano e Matematica, mentre risulta BASSA/IN LINEA rispetto al riferimento nazionale nelle prove di Inglese. Si evidenzia un indice di variabilità BASSO rispetto alle classi con ESCS simile.

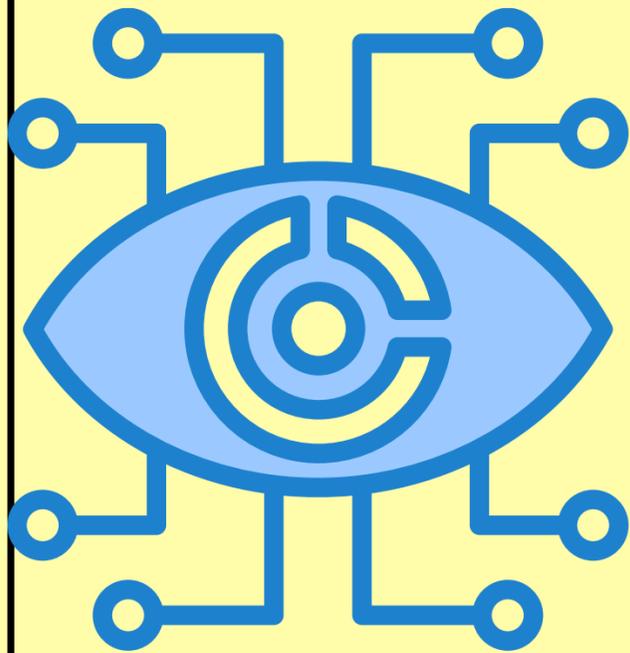




3) La variabilità dei risultati TRA le classi, nella Scuola Secondaria di I Grado, risulta ALTA rispetto alla variabilità dei risultati tra le classi del campione statistico nelle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese Listening (situazione non auspicabile) ma è più BASSA per la prova di Inglese Reading (situazione auspicabile). ALTA anche la variabilità dell'indice del background socio-economico-culturale TRA le classi della scuola, rispetto alla variabilità tra classi del campione nazionale.

4) Un'alta variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola indica una forte differenza tra le classi rispetto al background familiare degli alunni a fronte di una composizione all'interno delle classi eccessivamente omogenea; tale situazione, non auspicabile, è inevitabile nelle nostre scuole in quanto esse, essendo dislocate in tre piccoli comuni (< di 5000 abitanti) distanti tra loro, con sostanziali differenze territoriali e socio-economico-culturali, e formate solo sulla base delle iscrizioni relative ai Comuni di afferenza e sulla base dell'anagrafe dei residenti, risultano disomogenee tra loro "in partenza" e di conseguenza anche nel confronto finale.

5) Il valore del cheating risulta essere alto in alcune classi con popolazione scolastica non numericamente esigua così come in classi con un esiguo numero di alunni (tra i 7 e i 10); per quanto concerne le classi esigue, con molta probabilità, gli indicatori utilizzati per la rilevazione della presenza di anomalie (media e variabilità dei risultati all'interno della classe, grado di omogeneità del pattern delle risposte e risposte omesse) evidenziano un "profilo comportamentale anomalo" della classe originando dei "falsi positivi";



6) L'Effetto scuola per quanto concerne le prove di Italiano, nelle classi quinte di Scuola Primaria rileva un indice leggermente negativo rispetto alle medie regionali e della macroarea e negativo rispetto alla Nazione; nelle classi terze di SSPG si evidenzia un effetto scuola pari a tutte le medie. In Matematica si rileva nelle classi quinte di Scuola Primaria un effetto scuola pari a tutte le medie di riferimento; nelle classi terze di SSPG si rileva un effetto scuola pari alla media regionale e della macroarea ma al di sotto della media nazionale.

Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:

- 1. ridurre la varianza tra le classi di Scuola Primaria ed accrescere quella all'interno delle classi, riportandole entro le medie nazionali;**
- 2. rientrare nella media regionale e del Sud nei risultati per le classi che ancora non l'hanno raggiunta;**
- 3. ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi di Italiano e Matematica, riportandola entro le medie nazionali.**

**2. MIGLIORAMENTO DEI
RISULTATI A DISTANZA
NELLE PROVE
STANDARDIZZATE**

● I risultati raggiunti nelle prove INVALSI del quinto anno di Scuola Primaria nel 2024 dagli studenti che nell' a.s. 2020/2021 frequentavano le classi seconde della Scuola Primaria del nostro Istituto, sono superiori alle medie di riferimento in tutte le discipline per una sola classe. Due classi hanno ottenuto punteggi inferiori a tutte le medie in Italiano e Matematica, ma superiori ad esse nelle due prove di Inglese.

- Una classe si attesta al di sopra di tutte le medie di riferimento in **Matematica** e in **Inglese Reading**, mentre in **Italiano** risulta in linea con la media regionale ma al di sotto dei punteggi della macroarea e nazionale e in **Inglese Listening** inferiore a tutte le medie.
- I risultati raggiunti nelle prove **INVALSI** del terzo anno di **Scuola Secondaria di I Grado** nel **2024** dagli studenti che nell' a.s. **2020/2021** frequentavano le classi quinte della **Scuola Primaria** del nostro Istituto, per alcune classi sono superiori alle medie di riferimento in tutte le discipline.
- I risultati raggiunti nelle prove **INVALSI** del secondo anno di **Scuola Secondaria di II Grado** nel **2024** dagli studenti che nell' a.s. **2021/2022** frequentavano le classi terze della **Scuola Secondaria di I Grado** del nostro Istituto sono, per quasi tutte le classi, inferiori alle medie nazionali. Alcune classi, soprattutto in **Matematica**, si attestano in linea con le medie regionali. Una sola classe ha ottenuto in **Italiano** risultati nettamente superiori a tutte le medie di riferimento.

Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere il seguente TRAGUARDO:

- 1. rientrare nella media regionale nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, per le classi che ancora non l'hanno raggiunta.**



Traguardi annuali:

PRIORITA'

RISULTATI ATTESI -PRIMO ANNO-

- Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie regionali.
- Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di almeno 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5.
- Migliorare la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, riportare in Inglese Reading e Listening tale indice in linea con i riferimenti nazionali.
- Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, migliorare i risultati in Inglese Reading e Listening.

RISULTATI ATTESI -SECONDO ANNO-

- Innalzamento dei risultati, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea.
- Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di ulteriori 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5.
- Migliorare ulteriormente la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, mantenere in Inglese Reading e Listening tale indice in linea con i riferimenti nazionali.
- Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, sia in Inglese Reading e Listening.

RISULTATI ATTESI -TERZO ANNO-

- T1- Raggiungere, nei risultati, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto;
- T3- aumentare la percentuale di alunni collocata nel livello 5 e diminuire quella di studenti collocata nel livello 1, in Italiano e Matematica, riportandole entro le medie nazionali.
- T3- ricondurre quanto più possibile vicina alle medie nazionali la varianza TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria in Italiano, Matematica e Inglese.

P 1



P 2

Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto della media regionale.

• Innalzamento dei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, in Italiano, Matematica e Inglese, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea.

T1– Raggiungere, nei risultati conseguiti negli anni scolastici successivi, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto.

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA' 1 - PROVE STANDARDIZZATE

A1.1, A2- Curricolo, progettazione e valutazione

O1- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per Italiano, Matematica e Inglese.

X

A1.2, A2- Ambiente di apprendimento

O2-Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

X



OBIETTIVO DI PROCESSO

AZIONI

INDICATORI MONITORAGGIO

MODALITA' RILEVAZIONE

O1
Progettazione di azioni e percorsi didattici condivisi.

- **Progettazione per competenze effettuata per classi parallele.**
- **Elaborazione e somministrazione di prove autentiche strutturate per competenze per classi parallele.**
- **Attuazione di progetti finalizzati.**
- **Redazione di rubriche di valutazione per le competenze chiave europee.**

- **Risultati di prove autentiche strutturate somministrate per classi parallele;**
- **Risultati delle prove nazionali;**
- **Livello di partecipazione a progetti curriculari e/o extracurriculari;**
- **Risultati nelle competenze chiave europee.**

- **valutazione collegiale ed analisi dei risultati delle prove strutturate;**
- **analisi degli esiti delle prove nazionali;**
- **rilevazione della partecipazione e misurazione, mediante questionari, del grado di interesse verso i progetti finalizzati;**
- **rilevazione del livello di acquisizione delle competenze mediante questionari.**

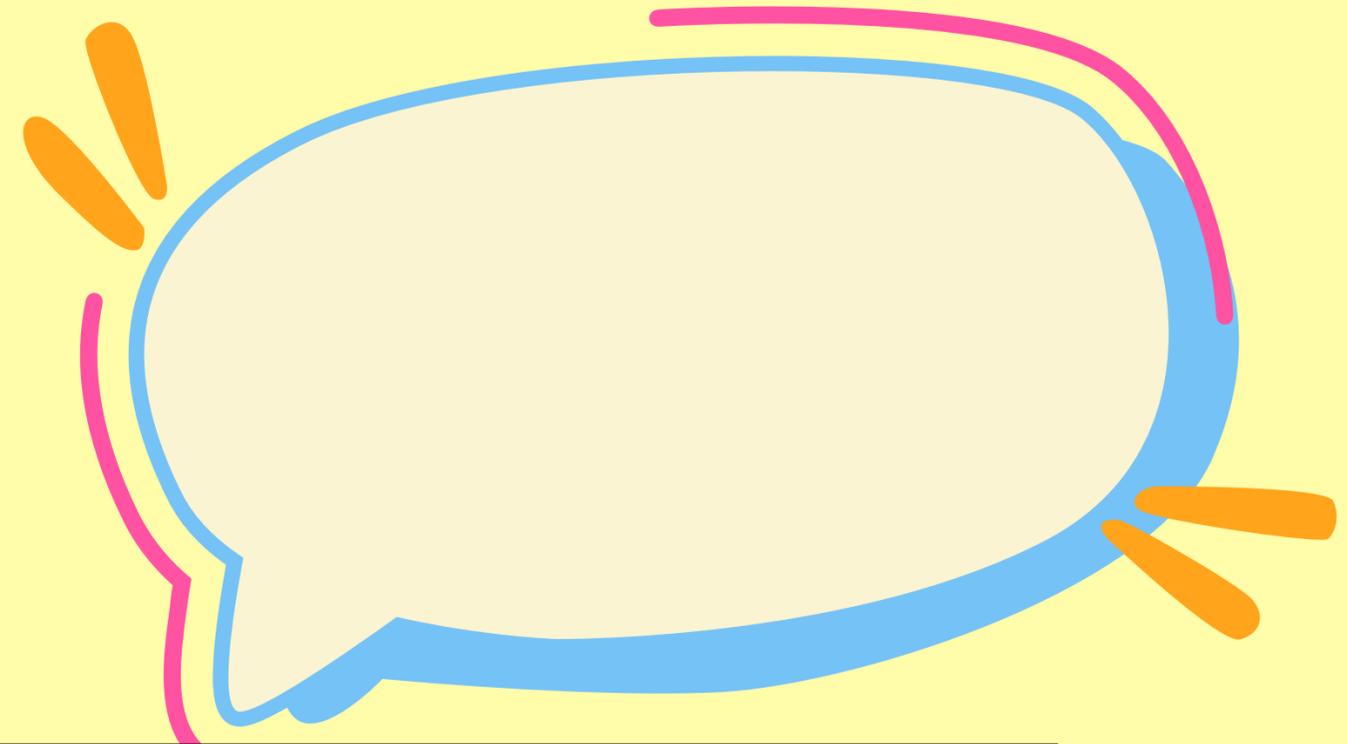
O2
Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- **Miglioramento della rete infrastrutturale informatica.**
- **Formazione del personale sulla didattica digitale.**
- **Attuazione di gruppi di livello e didattica laboratoriale.**

- **Livello di funzionalità della strumentazione informatica.**
- **Livello di partecipazione alle iniziative di formazione.**

- **Sondaggi per la rilevazione del grado di efficienza della strumentazione informatica.**
- **Rilevazione della partecipazione alle iniziative di formazione mediante griglie.**

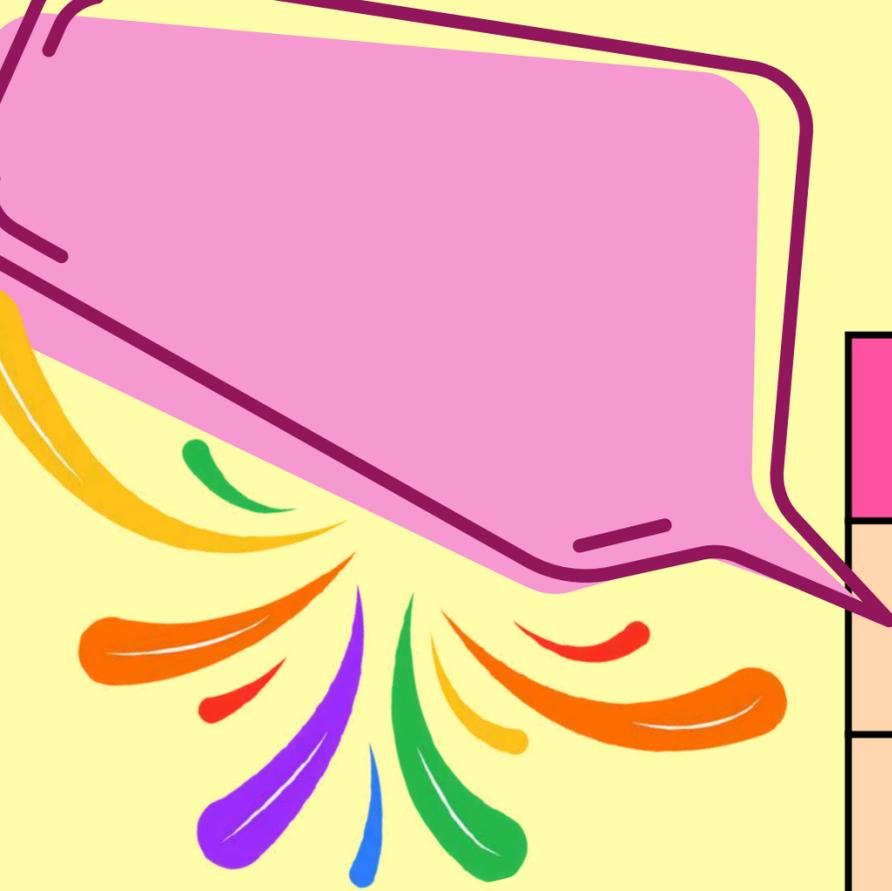
Progetti per il miglioramento:



NOME PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI
PROVE STANDARDIZZATE	Tutti	Tutte le classi INVALSI di Scuola Primaria e Secondaria
LEGALLEGALITA'	Tutti	Tutte le classi dell'istituto
MUSICHIAMO LA LEGALITA'	n.1 Organico Potenziamento	Alunni Scuola Secondaria
SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	n.1 Psicologo esterno	Tutti gli alunni, i genitori e il personale della scuola



NOME	DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI
"RICICLO-RICREO"	Tutti	Alunni Scuola dell'Infanzia
ENGLISH IS FUN	Lepore Giovanna Fortunato Maria	Alunni sezioni di 4 e 5 anni delle Scuole dell'Infanzia
LE TRE R: RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE	Tutti	Alunni Scuola Primaria "Clark" - Mignano ML
SALUTE E AMBIENTE - ED. ALIMENTARE, BENESSERE PSICOFISICO E RISCOPERTA DELL'ORTO BIOLOGICO	Tutti	Alunni Scuola Primaria "Fuoco" - Mignano ML
AMBIENTE E' SALUTE	Tutti	Alunni Scuola Primaria Presenzano
RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO...INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA	Tutti	Alunni Scuola Primaria Marzano
SALUTE E AMBIENTE	Tutti	Alunni Scuola Secondaria d'Istituto



NOME PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI
MI PREPARO SCRIVENDO	Spaziano Maria Attilia Santoro Patrizia	Studenti Scuola Secondaria Marzano Appio
MATEMATICHIAMO	Masiello Antoinette Grassini ROberta	Alunni Scuola Secondaria Presenzano
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANO	Pinto Antonella	Alunni classe III Scuola Secondaria Presenzano
SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	n.1 Psicologo esterno	Tutti gli alunni, i genitori e il personale della scuola
ATTIVA...MENTE	Del Vecchio Maddalena Pitocchi Mimma	Alunni classi II - III -IV - V Scuola Primaria Presenzano
RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITALIANO-MATEMATICA	Azzuolo Amelia Minotti Giovanna	Alunni classi II - III - IV - V Scuola Primaria "Clark"

Elementi di Innovazione:



Nell'ambito dell'attuazione del Piano di Miglioramento, per il raggiungimento della priorità indicata, si ritiene opportuno implementare l'attività di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La condivisione degli stessi porterà a un livellamento dei risultati INVALSI, che mostrano evidenti divari fra discipline e ordini di scuole.

La strategia innovativa del nostro I.C. consiste nella metodologia della progettazione didattica da parte di Gruppi di Lavoro Dipartimentali Verticali che si confrontano su didattica per competenze, UDA, costruzione di Compiti Autentici e Prove di Verifica graduate e standardizzate, individuando format, metodi, procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali sono poi "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiscono, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca-azione, a una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Si continuerà pertanto, anche per il prossimo triennio, a operare sia per la progettazione, in tutte le classi, di Unità di Apprendimento, in conformità a comuni modelli di riferimento dal punto di vista di una didattica e di una valutazione per competenze, sia per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali, in itinere e finali per classi parallele. Gli elementi di forza di queste azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

La rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e, se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle Indicazioni Nazionali, cioè la formazione di competenze europee. Le azioni che la scuola metterà in atto risulteranno inoltre più coerenti, integrate e complementari tra loro, in linea con le suddette Indicazioni che suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curriculum sempre più rispondente ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo. Esse suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento della didattica per un miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Il report sui risultati a distanza costituirà un ottimo feedback sull'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e sul servizio educativo offerto.

INNOVATION

OFFERTA

FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita:

COMPETENZE TRASVERSALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>	<p>Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee.</p> <p>Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo.</p> <p>Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.</p>

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.

Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

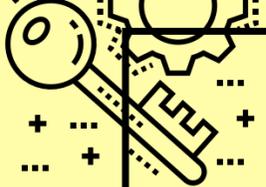
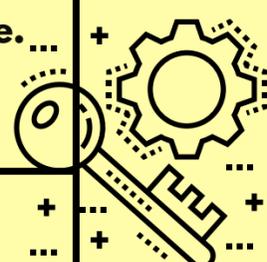
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli.
Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi.
Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.

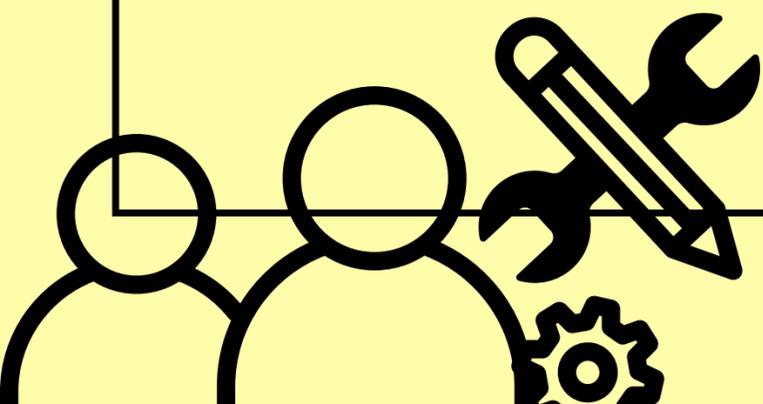
Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate.
Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving).

Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica.
Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative.
Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.



 <p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.</p>
<p>COMPETENZA SOCIALE, PERSONALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di Informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine. ...</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.</p>	<p>Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.</p> 

		E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.	E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro.	Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la cura di adattarsi alle nuove situazioni.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali. Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione con altre forme espressive.	Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa. Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	È consapevole del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali. Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema, musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.



Competenze trasversali alle discipline:

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
COMPETENZE COMPORTAMENTALI			
<p>GESTIRE LA DELUSIONE E ACCETTARE L'ERRORE COME MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI CRESCITA</p>	<p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto</p>	<p>Il bambino sviluppa capacità autocritiche ed è consapevole dei propri limiti, e prende coscienza degli errori, ed è in grado di affrontarli e superarli</p>	<p>È in grado di sviluppare capacità critiche e autocritiche, ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità, escogita opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti ed eventualmente si prefissa delle mete meno ambiziose più adatte alle proprie potenzialità</p>
<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITÀ ED EFFETTUARE DELLE SCELTE PERSONALI</p>	<p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p>	<p>E' consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni</p>	<p>Riesce a elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, sa prendere iniziative e decisioni motivandole</p>



**ASSUMERSI
RESPONSABILITÀ
PERSONALI E SOCIALI**

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di lavorare in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui.

Sa organizzare il proprio lavoro o assumere un incarico e portarlo a termine nel modo migliore, avere cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui si vive e si opera.

**GESTIRE IL
CAMBIAMENTO**

Il bambino acquisisce la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.

Il bambino è in grado di affrontare, se opportunamente supportato, le nuove situazioni relazionali e culturali che la quotidianità presenta (es. sa accettare una variazione di programma); non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro.

È consapevole delle trasformazioni che la società attuale opera nella nostra quotidianità, riuscire ad orientarsi all'interno di esse, a utilizzare i mezzi multimediali nello svolgimento delle proprie attività, accettare la complessità e la molteplicità delle situazioni che la moderna società multiculturale propone.

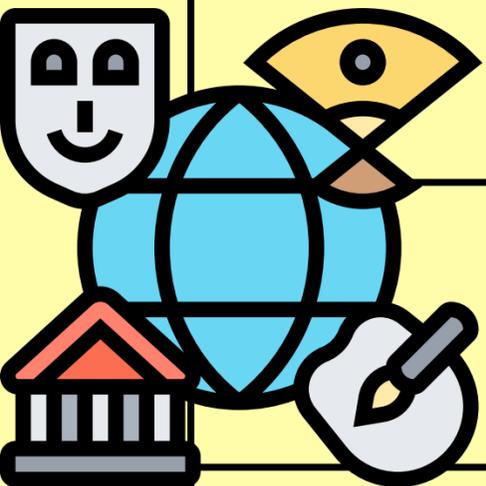
SA ELABORARE PROPOSTE IDONEE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO E LE METTE IN PRATICA

**MANIFESTARE IL GUSTO
DELL'APPRENDERE**

Il bambino esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Il bambino rimuove gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale, manifesta i propri interessi ed è motivato ad apprendere.

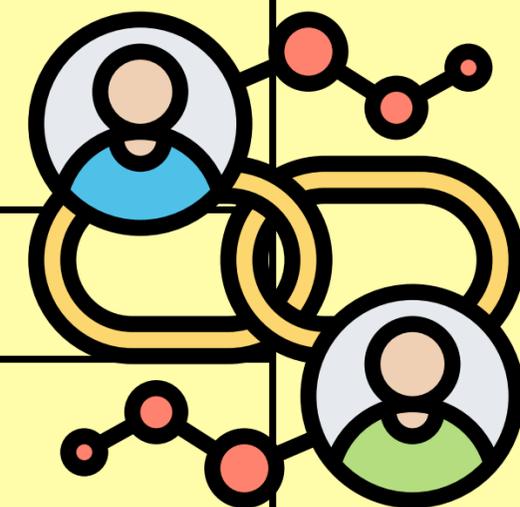
È in grado di accostarsi agli argomenti di studio con curiosità e desiderio di accrescere le proprie conoscenze e competenze, utilizzando non solo i libri di testo ma ogni altra fonte che lo permetta (enciclopedie, giornali, mezzi multimediali).



<p>UTILIZZARE ADEGUATAMENTE GLI STRUMENTI DISCIPLINARI</p>	<p>Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.</p>	<p>Il bambino usa adeguatamente gli strumenti di lavoro e sa organizzare il suo lavoro su indicazione dell'insegnante.</p>	<p>Conosce i propri testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti all'argomento di studio.</p>
<p>COMUNICARE UTILIZZANDO I VARI TIPI DI LINGUAGGIO</p>	<p>Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invento storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p>	<p>E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio verbale e non verbale</p>	<p>È consapevole della molteplicità e diversità dei linguaggi specifici, comprenderli e produrre messaggi verbali e non, saper leggere e costruire grafici, ricostruire lo sviluppo di una civiltà e collocarla nel tempo e nello spazio attraverso documenti iconografici.</p>
<p>OSSERVARE LA REALTÀ E COGLIERE LE RELAZIONI</p>	<p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p>	<p>È in grado di osservare la realtà e di mettere in relazione tra loro fatti ed eventi.</p>	<p>Distingue i vari tipi di ambienti, è consapevole della relazione uomo-ambiente e del peso che quest'ultimo riveste nell'organizzazione delle attività umane e dello sviluppo sociale e culturale di una civiltà.</p>



<p>FRONTEGGIARE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p>	<p>È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p>	<p>Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune e porta un contributo costruttivo nelle attività di gruppo; si rende disponibile verso i compagni in difficoltà.</p>	<p>Possiede capacità di mediazione all'interno di un gruppo, offre il proprio aiuto ed eventualmente accetta quello degli altri.</p>
<p>ELABORARE PROGETTI DI VARIO TIPO E TENTARE DI REALIZZARLI</p>	<p>Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</p>	<p>Individua e raccoglie informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito sempre più complesso.</p>	<p>Sa elaborare proposte idonee alla realizzazione di un progetto e le mette in pratica.</p>
<p>COMPETENZE RELAZIONALI</p>			
<p>STABILIRE GIUSTE RELAZIONI CON GLI ALTRI NEI DIVERSI CONTESTI</p>	<p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto</p>	<p>Stabilisce e mantiene relazioni positive con gli altri</p>	<p>In una situazione di studio o di gioco, sa confrontare la propria esperienza con quella dei compagni collaborando e correggendosi per realizzare un progetto</p>



<p>MANIFESTARE SENTIMENTI E COMPORAMENTI DI TOLLERANZA E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DELLE VARIE FORME DI DIVERSITÀ</p>	<p>È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p>	<p>Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri.</p>	<p>È in grado di rispettare gli altri e la diversità di ciascuno, la legittimità delle idee altrui, aprire il gruppo ad esperienze e a stili di vita diversi.</p>
<p>ASSUMERE ATTEGGIAMENTI DI RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE E DELLE COSE</p>	<p>Scopre e rispetta l'ambiente naturale circostante.</p>	<p>Il bambino rispetta l'ambiente circostante ed assume comportamenti consoni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente stesso.</p>	<p>Conosce i ritmi della natura e li rispetta, è consapevole che l'ambiente in cui viviamo è un bene comune da salvaguardare e adotta comportamenti adeguati (raccolta differenziata, uso di materiali biodegradabili, rispetto degli arredi della scuola e degli ambienti in cui viviamo e operiamo).</p>
<p>COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEI CODICI E DEI REGOLAMENTI</p>	<p>Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p>	<p>Comprende, condivide e applica le regole, comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti.</p>	<p>Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza civile in ogni situazione: a scuola, per la strada, nel gioco, nello sport.</p>



Insegnamento discipline STEM:



Al fine di dare attuazione alle linee di investimento del PNRR, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU, sono adottate le nuove Linee Guida volte a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico - tecnologico - digitali e di innovazione, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Già a partire dall'a.s. 2021-22 l'I.C. Mignano ML - Marzano ha beneficiato del FESR PON- CA-2022-441 Obiettivo 13.1: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema zero-sei.



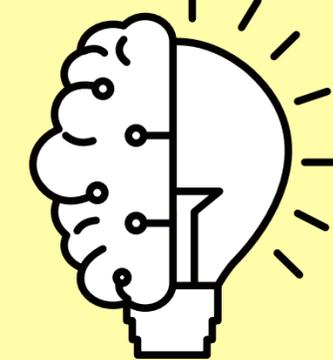
A partire dall'a.s. 2023-24 l'I.C. Mignano ML - Marzano ha inserito nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale, recependo così le nuove Linee Guida.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

L'obiettivo dell'approccio STEM è raggiungere le "4C", competenze potenziate:

1

CRITICAL THINKING (PENSIERO CRITICO);

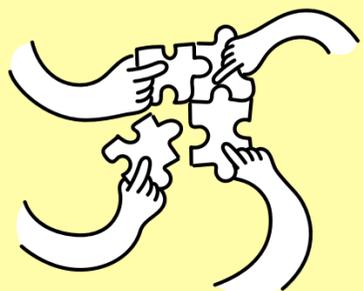


2

COMMUNICATION (COMUNICAZIONE);

3

COLLABORATION (COLLABORAZIONE)



4

CREATIVITY (CREATIVITA')



L'APPROCCIO INTER E MULTIDISCIPLINARE, UNITAMENTE ALLA CONTAMINAZIONE TRA TEORIA E PRATICA, COSTITUISCE PERTANTO IL F*ULCRO DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM. GLI APPROCCI E LE METODOLOGIE DIDATTICHE DA PERSEGUIRE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI SONO:

- LABORATORIALITÀ E LEARNING BY DOING;**
- PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO;**
- ATTIVAZIONE DELL'INTELLIGENZA SINTETICA E CREATIVA;**
- ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO;**
- PROMOZIONE DEL PENSIERO CRITICO NELLA SOCIETÀ DIGITALE;**
- ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.**

I D.M. 65 e 66

I DECRETI MINISTERIALI N. 65 E 66 DEL 12 APRILE 2023 RAPPRESENTANO DUE IMPORTANTI PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE IN ITALIA, ENTRAMBI PARTE INTEGRANTE DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.

IL PRIMO DECRETO, N. 65, DISCIPLINA IL RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER PROMUOVERE LE NUOVE COMPETENZE E I NUOVI LINGUAGGI EDUCATIVI, COME PARTE DELLA MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA. SI FOCALIZZA SUL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA A TUTTI I LIVELLI, DALL'INFANZIA ALL'UNIVERSITÀ.

IL SECONDO DECRETO, N. 66, SI CONCENTRA SUL RIPARTO DELLE RISORSE PER FAVORIRE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE. ANCHE QUESTO RIENTRA NELLA MISSIONE 4, EVIDENZIANDO L'IMPORTANZA ATTRIBUITA DALL'ISTRUZIONE ITALIANA ALL'ADOZIONE EFFICACE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO.



ENTRAMBI I DECRETI TESTIMONIANO L'IMPEGNO DEL GOVERNO NEL PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E L'ADEGUAMENTO ALLE SFIDE DEL FUTURO NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, FORNENDO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE LE RISORSE NECESSARIE PER IMPLEMENTARE PROGRAMMI EDUCATIVI AVANZATI E ORIENTATI AL DIGITALE.

IL NOSTRO ISTITUTO, BENEFICIARIO DI QUESTI INVESTIMENTI EUROPEI, È IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DI PROGETTAZIONI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E DELLA TRANSIZIONE DIGITALE, IN LINEA CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

Agenda 2030:

L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030 È UN PROGRAMMA DI SVILUPPO CHE 193 PAESI MEMBRI DELL'ONU HANNO SOTTOSCRITTO NEL 2015. L'ITALIA, COSÌ COME MOLTI ALTRI PAESI, HA MESSO A PUNTO UNA STRATEGIA NAZIONALE CHE COMPRENDE IMPEGNI ED OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI AI 17 GOAL DI SVILUPPO SOSTENIBILE. (SDG, SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS) PREVISTI DALL'AGENDA.

L'OBIETTIVO DELL'AGENDA 2030 È TRASFORMARE IL MONDO "SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO". I 17 OBIETTIVI E I 169 TRAGUARDI DIMOSTRANO UNA DIMENSIONE AMBIZIOSA DI QUESTA NUOVA AGENDA UNIVERSALE: REALIZZARE PIENAMENTE I DIRITTI UMANI DI TUTTI E RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'EMANCIPAZIONE DI TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE. ESSI SONO INTERCONNESSI E INDIVISIBILI E BILANCIANO LE TRE DIMENSIONI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: LA DIMENSIONE ECONOMICA, SOCIALE ED AMBIENTALE.



L'I.C. MIGNANO ML – MARZANO PERSEGUE GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 E NELLE SUE ATTIVITÀ DIDATTICHE, SPECIE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, PROMUOVE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DEL DOCUMENTO DA PARTE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Piano Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione 2024-25:

L'I.C. MIGNANO ML – MARZANO, IN LINEA CON IL PERSEGUIMENTO DELLA SUA MISSION E DEL SUO PRIMARIO OBIETTIVO, OSSIA IL SUCCESSO FORMATIVO DEI SUOI ALUNNI, RITIENE CHE LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE SI CONFERMANO DA SEMPRE COME IMPORTANTI MOMENTI, MOLTO ATTESI E APPREZZATI DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI DALL'ALTO VALORE EDUCATIVO, FORMATIVO E DIDATTICO. È DUNQUE INDISCUSSA LA FINALITÀ EDUCATIVA DI QUESTI VIAGGI: LA SOCIALIZZAZIONE, LO STARE INSIEME E LA CONDIVISIONE YRA PARI, HANNO UN ALTO VALORE FORMATIVO ED UN PESO DECISIVO NELLO SVILUPPO DI FORTI LEGAMI INTERPERSONALI. QUESTI MOMENTI RESTERANNO IMPRESSI NELLA MENTE DEI GIOVANI E LASCERANNO TRACCE INDELEBILI NELLA MEMORIA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI IN CRESCITA.

USCITE DIDATTICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">LABORATORIO "MANI IN PASTA" PRESSO AGRITURISMO "LE ARCATE" - GALLUCCIO	<ul style="list-style-type: none">CIPRESSETA DI FONTEGRECA - PLESSO DI PRESENZANOCASCATE DI CONCA DELLA CAMPANIA - PLESSO "CLARK" - MIGNANO ML	<ul style="list-style-type: none">TEATRO IN LINGUA FRANCESE - "TEATRO DON BOSCO" - CASERTA - PLESSO PRESENZANOTEATRO IN LINGUA INGLESE - "TEATRO DON BOSCO" CASERTA - CLASSI III - TUTTI I PLESSISACRARIO MILITARE MIGNANO E SITO DI CANNAVINELLE - PLESSO DI MIGNANOMUSEO HISTORIALE DI CASSINO - PLESSO PRESENZANO



VISITE GUIDATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA

- PARCO DEL GRASSANO DI SAN SALVATORE TELESINO - plessi Presenzano e Mignano "Clark"
- I GIARDINI DI CATALDO A SORRENTO E LA VALLE DEI MULINI DI GRAGNANO - plesso "Fuoco" Mignano
- REGGIA DI CASERTA E SETERIE DI SAN LEUCIO - plesso Marzano

- SCAVI DI POMPEI - tutti i plessi

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

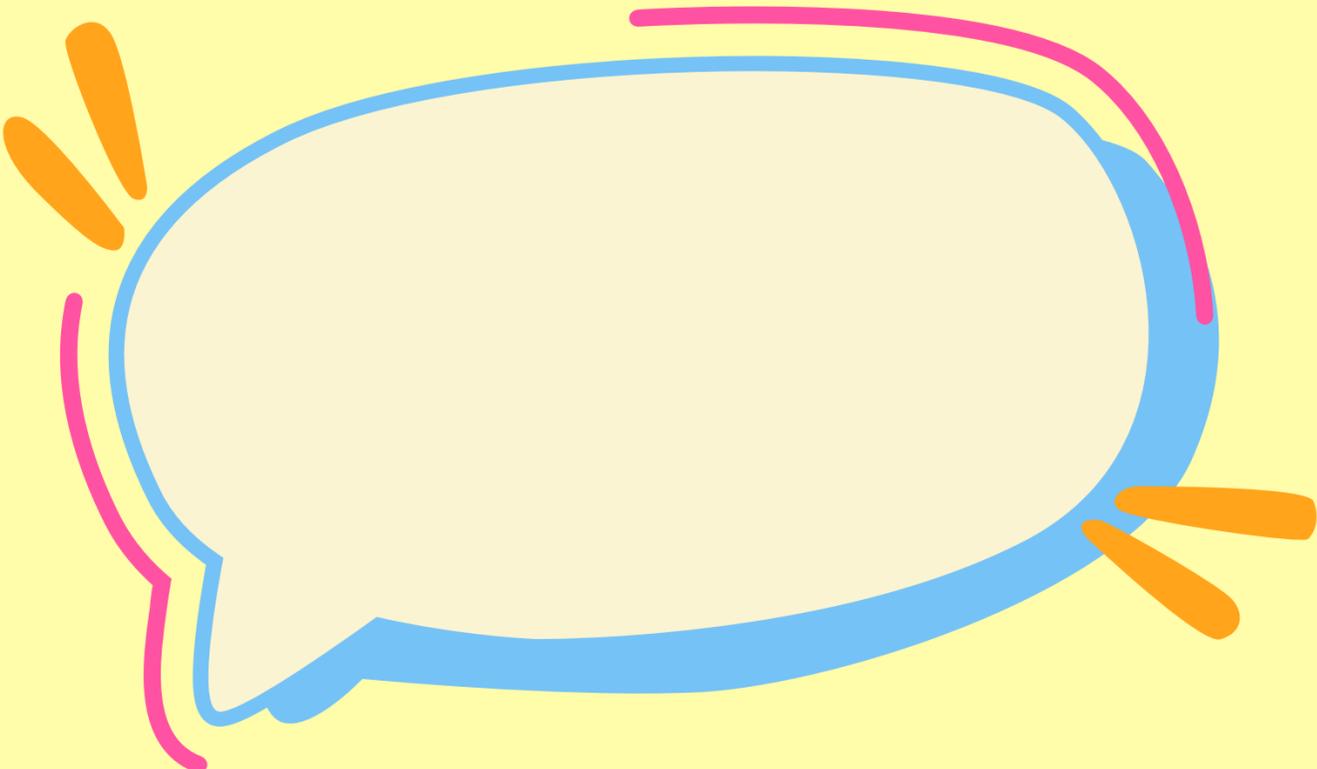
SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA

- SICILIA ORIENTALE (Palermo - Percorso della legalità - Monreale - Cefalù - Mondello - Napoli) - classi III - tutti i plessi



Iniziative di ampliamento culturale:



PROGETTI	AREE	FINALITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
<p>LEGALALEGALITA'</p>	<p>Educazione alla cittadinanza; Educazione alla salute; Educazione ambientale; Educazione all'affettività; Educazione stradale</p> <p>Con progetti annuali curricolari differenziati per plesso e/o ordine di scuola (cfr pp. 48-49) su una specifica area o educazione di riferimento, inseriti nella quota del 20% di flessibilità oraria dell'autonomia scolastica ai sensi del DPR 275/99.</p>	<p>Il percorso progettuale è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<p>L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Tutti gli insegnanti insieme ad esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; Magistratura, Medici, Psicologi del territorio.</p>



<p>MUSICHIAMO LA LEGALITÀ</p>	<p>Educazione alla legalità</p>	<p>Potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale con risvolti legati al Progetto d'istituto "Legalalegalità" nella Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Alunni Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Ricerca, manipolazione, invenzione ed esecuzione di brani musicali inerenti i seguenti ambiti: inni istituzionali, testi contro violenza, criminalità e soprusi, testi di riscoperta delle regole e di denuncia dell'illegalità</p> <p>Approfondimento, con ascolti guidati, commenti e rielaborazioni, di opere musicali che in qualche modo rientrano nella tematica della legalità</p>	<p>n. 1 unità di personale docente dell'organico di potenziamento assegnato all'I.C. per 18 ore settimanali nella classe di Concorso A030 in orario curricolare e presente nei plessi di Mignano M.L., Marzano Appio e Presenzano per concorrere alla Pr2 e contemporaneamente provvedere alla sostituzione del personale assente per periodi inferiori a 10 gg nelle diverse sedi .</p>
<p>PROVE STANDARDIZZATE (PR 1 RAV)</p>	<p>Riduzione dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare nel triennio e secondo le previsioni del PdM gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate, riducendo la varianza. - Ottenere un miglioramento delle competenze disciplinari di base degli alunni, - Promuovere la crescita formativa nella vita comunitaria scolastica; - Innalzare il tasso di successo scolastico. 	<p>Gli alunni delle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria</p>	<p>Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate Invalsi.</p>	<p>I docenti di italiano e matematica delle classi interessate e i docenti del potenziamento disciplinari o di scuola comune.</p>

**PROGETTO
SPORTELLO
D'ASCOLTO
PSICOLOGICO**

-Educazione alla convivenza civile;
Area del benessere psicologico della persona.

Promuovere il benessere psicologico degli utenti.

Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente ed ATA dell'Istituto

- Sostegno psicologico alla crescita psico-fisica; emotiva e relazionale,
- Sostegno psicologico alla relazione con il gruppo classe/pari, all'acquisizione degli Apprendimenti;
- Sostegno psicologico ai genitori e al personale docente ed ATA con momenti organizzati e periodici di confronto di gruppo,

Psicologo esperto esterno



Progetto Continuità

		OBIETTIVI	CLASSI	DOCENTI
Tutti i plessi	"Tutti insieme INCLUSIV...AMBIENTE"	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla convivenza civile • attraverso il rispetto delle regole e dei compagni di gioco • Costruire il senso della responsabilità • Scegliere e agire in modo consapevole • Elaborare idee e formulare semplici giudizi • Maturare e consolidare la fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione • Conoscere per esperienza • Prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi • Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente. • Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. • Superare il proprio punto di vista come unico accettabile • Attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo • Saper interagire con i compagni in un contesto di apprendimento (tutoring, cooperatività, collaborazione, situazione di aiuto) • Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati • Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali • Rispettare e curare il giardino • Acquisire il rispetto dei ruoli degli individui che costituiscono la comunità scolastica. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé e rispetto reciproco. Conoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. Acquisire la capacità di lavorare in gruppo, riconoscendo la cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni sociali. 	Alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Tutti i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della scuola Primaria e delle prime della scuola Secondaria di Primo Grado.

- Essere curiosi e propositivi per conoscere e rielaborare le conoscenze
- Saper utilizzare materiali proposti in modo autonomo e creativo
- Essere capaci di osservare il mondo attraverso le proprie emozioni
- Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi; • Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse;
- Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive;
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.



Accoglienza



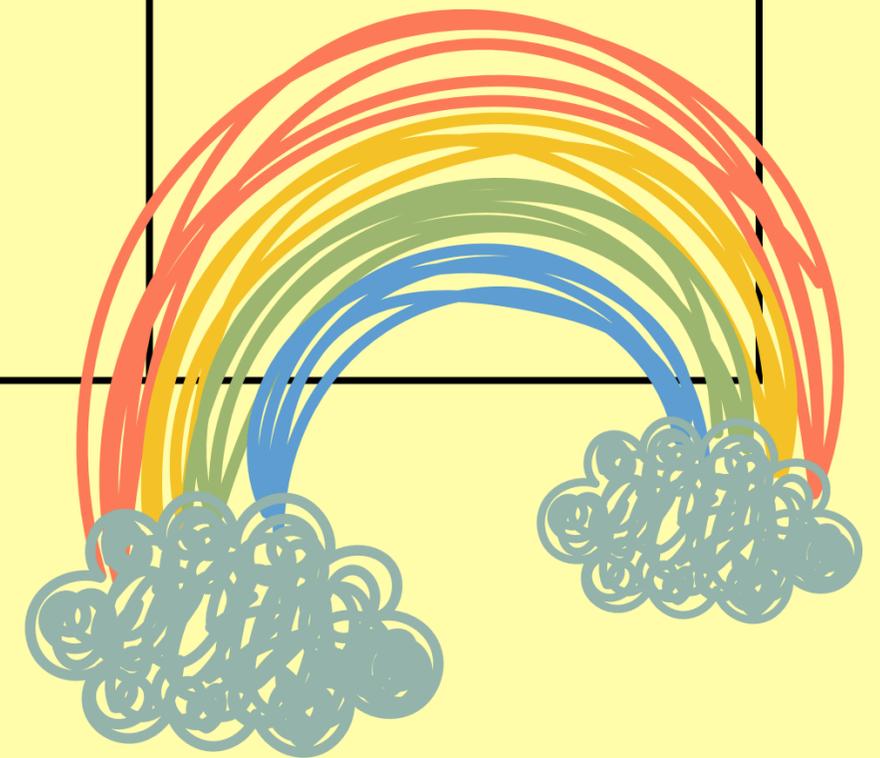
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI	DOCENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TUTTO L'ISTITUTO	“Differenziamo”	<ul style="list-style-type: none">• Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento;• Informare i bambini sull'importanza di gettare i rifiuti in modo corretto;• Educare i bambini alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti;• Attività di accoglienza, di incontro, di ascolto, di benessere nel gruppo sezione;• Percepire e discriminare materiali diversi;• Verbalizzare le esperienze.	TUTTE	TUTTI



<p>SCUOLA PRIMARIA "F. FUOCO" – MIGNANO ML</p>	<p>“Educazione alimentare, benessere psicofisico e riscoperta dell’orto biologico.”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere psicofisico: Incentivare uno stile di vita sano attraverso l’educazione alimentare e il movimento fisico. • Educare alla corretta alimentazione: Favorire la conoscenza dei principi base di una dieta equilibrata, con particolare attenzione ai prodotti biologici e stagionali. • Sviluppare il legame tra cibo e ambiente: Avvicinare i bambini alla coltivazione diretta e all’importanza del rispetto per la natura, attraverso l’esperienza pratica dell’orto scolastico. • Incentivare la scoperta sensoriale e cognitiva del cibo: Far vivere esperienze sensoriali legate al gusto, all’olfatto e alla vista, per scoprire nuovi sapori e comprendere le proprietà nutritive degli alimenti. • Favorire il lavoro cooperativo e l’inclusione: Potenziare il lavoro di gruppo e la cooperazione tra i bambini attraverso attività collettive legate all’orto e alla cucina. • Stimolare la curiosità e la creatività: Spingere gli alunni a esplorare il mondo del cibo in modo attivo e creativo, scoprendo l’importanza di scegliere alimenti naturali e biologici. 	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA "M. CLARK" – MIGNANO ML</p>	<p>“Il rispetto della natura attraverso le nostre emozioni”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante Imparare ad amare e a rispettare l’ambiente; • Nominare e riconoscere le emozioni primarie; • Prendersi cura della natura; • Imparare a rispettare tutte le forme di vita; • Riconoscere gli elementi che caratterizzano la terra: aria, acqua, terra, fuoco e le emozioni che ne scaturiscono; • Comprendere l’effetto delle nostre azioni sull’ambiente e le emozioni che ne conseguono; • Conoscere e condividere le regole di comportamento; • Orientarsi nell’ambiente scolastico; • Promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita. 	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>

WELCOME

<p>SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO</p>	<p>“Insieme facciamo la differenza”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità della raccolta differenziata, mettere a fuoco il problema dei rifiuti, comprendere i meccanismi della comunicazione e sviluppare creatività. • Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. • Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Maturare atteggiamenti di rispetto dell’ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. • Comprendere l’importanza di produrre meno rifiuti. 	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO</p>	<p>“Ambient....amiamo ci”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare un’esperienza soggettiva di generale benessere grazie a un senso di coesione e unità con la Terra e tutto ciò che la rappresenta. • Sviluppare empatia con tutti gli elementi della natura, come le piante, gli animali, le montagne, i mari e tutti gli elementi che generano e mantengono quel delicato sistema ecologico in cui viviamo. • Creare unione tra la specie umana e le altre specie animali e vegetali. • Conoscere ed interagire con l’ambiente circostante • Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell’uso consapevole delle risorse del territorio. • Comprendere l’effetto delle nostre azioni sull’ambiente. • Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell’ambiente. 	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>



TUTTI I PLESSI
DELLA SCUOLA
SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO
DELL'ISTITUTO

**“Ambientiamoci
naturalmente”**

- Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria ed altrui.
- Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante.
- Essere in grado di comprendere che la configurazione di un ambiente è frutto di un lungo processo di cambiamento.
- Essere in grado di osservare e riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli.
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.
- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti.
- Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente.
- Cercare di ridurre i propri rifiuti, recuperando ciò che si può ancora usare.
- Effettuare una raccolta differenziata dei materiali.
- Sensibilizzare gli alunni sulla tematica dello spreco alimentare.
- Prendersi cura degli ambienti esterni all'edificio scolastico

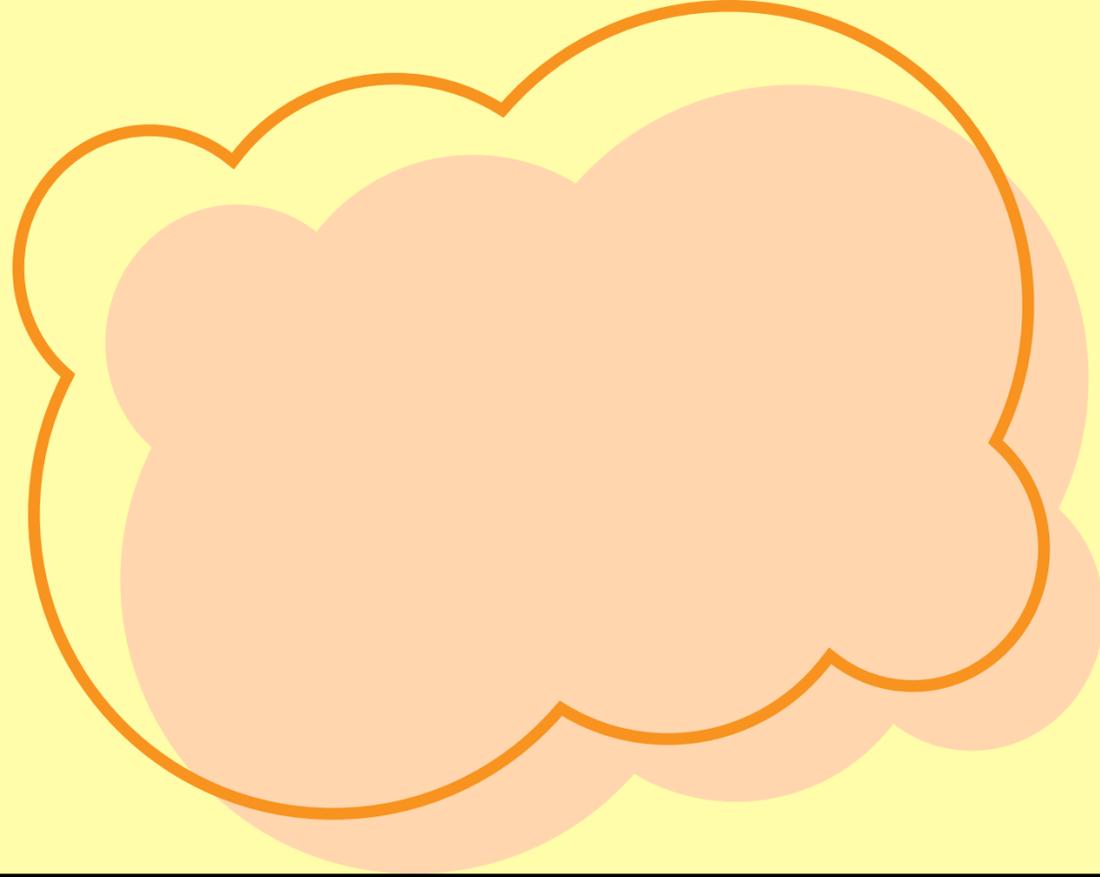
TUTTE

TUTTI



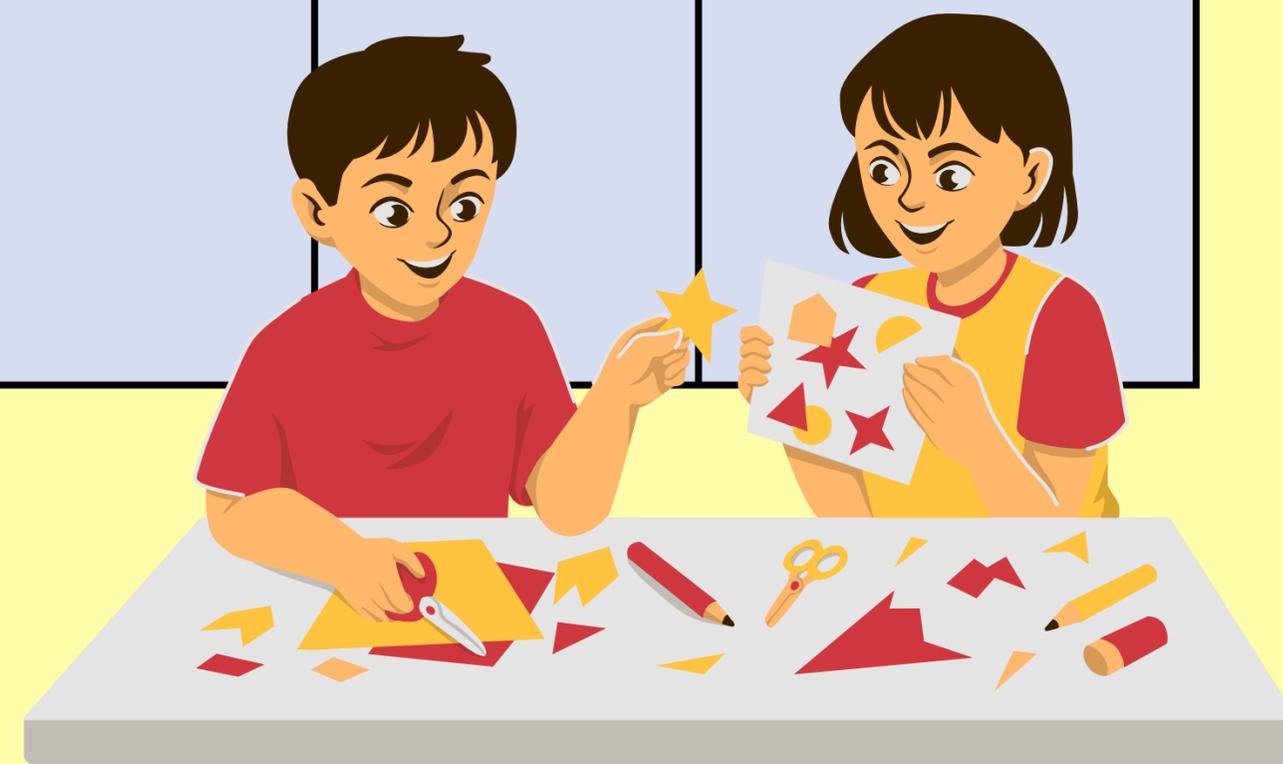
SCHOOL





SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI	DOCENTI	TEMPI
SCUOLA DELL'INFANZIA	“Riciclo-Ricreo”	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. • Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Maturare atteggiamenti di rispetto limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. • Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. 	Tutti	Tutti	Intero anno scolastico

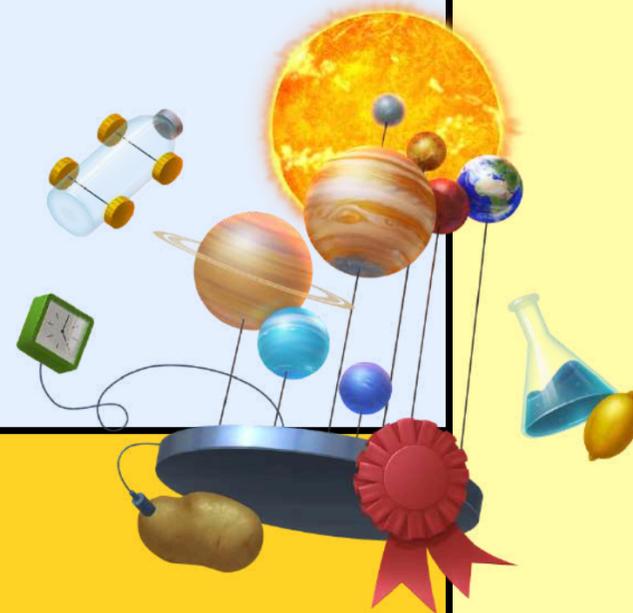
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>"English is fun"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di un altro codice linguistico. • Acquisire capacità di comprensione. • Acquisire capacità di produzione. • Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi. 	<p>Tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lepore Giovanna • Fortunato Maria 	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA "CLARK" MIGNANO ML</p>	<p>"Le 3 R: riutilizzare, ridurre, riciclare"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, valorizzare, conoscere l'ambiente circostante (suolo, flora, fauna, acqua...) • Partecipare in prima persona al miglioramento della qualità della vita nel proprio territorio • Conoscere e utilizzare gli strumenti di rappresentazione (cartografia) e orientamento nel territorio (bussola....) • Analizzare le caratteristiche storico/archeologiche/antropologiche del territorio • Approfondire e praticare le norme fondamentali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e dei parchi naturali • Comprendere le cause che determinano la trasformazione dell'ambiente in rapporto all'intervento dell'uomo • Imparare a ridurre gli sprechi: assumere e sostenere comportamenti che riducano i danni dell'ambiente, fronteggiare il problema dello smaltimento dei rifiuti • Conoscere le proprietà delle risorse naturali non rinnovabili • Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti 	<p>Alunni delle sezioni: 4 e 5 anni</p>	<p>Tutti</p>	<p>Intero anno scolastico</p>



<p>SCUOLA PRIMARIA "FUOCO" MIGNANO ML</p>	<p>"Salute ed Ambiente - Educazione Alimentare, Benessere Psicofisico e Riscoperta dell'Orto Biologico"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'educazione alimentare: sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una dieta sana e bilanciata, scoprendo le origini dei cibi e le loro proprietà nutritive. • Favorire il benessere psicofisico: attraverso attività che incoraggiano un approccio positivo alla salute e alla cura del corpo. • Riscoprire l'orto biologico: offrire un'esperienza pratico-laboratoriale attraverso la creazione e gestione di un orto didattico, educando i bambini al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità. • Educare alla cittadinanza attiva: coinvolgere gli alunni in esperienze che sviluppino competenze relazionali e di collaborazione con il territorio e la comunità. 	<p>Tutte</p>	<p>Tutti</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO</p>	<p>"Raccolta differenziata e riciclo....insieme facciamo la differenza"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; • Porre domande e confrontarsi nel dialogo; • formulare previsioni ed ipotesi; • rispettare la natura; • Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; • Sviluppare la capacità di ragionare per relazioni; • Osservare e descrivere con la parola ed il disegno; • Adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e domestico; • Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente; • Correlare la produzione di rifiuti con l'impatto sull'ambiente; • Utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale; • Adottare comportamenti volti a limitare la produzione di rifiuti; • Utilizzare il gioco della trasformazione in riferimento al riciclaggio. 	<p>Tutte</p>	<p>Tutti</p>	<p>Intero anno scolastico</p>



<p>SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO</p>	<p>"Ambiente è salute"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere stili di vita sani; • Favorire la comprensione delle problematiche, la consapevolezza che è possibile vivere meglio e la riflessione sullo stato di bene-essere e bene-stare delle generazioni attuali e future; • Chiarire le relazioni esistenti tra salute ed ambiente fisico, psichico, sociale; • Suscitare una presa di coscienza individuale e collettiva verso la salute e l'ambiente ed un conseguente senso di responsabilità; • Maturare un'esperienza soggettiva di generale benessere grazie a un senso di coesione e unità con la Terra e tutto ciò che la rappresenta. • Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante riconoscendo gli elementi che la caratterizzano: terra, aria, acqua e fuoco • Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio, sviluppando la capacità di conoscere le relazioni tra le nostre azioni, le risorse ambientali ed energetiche e gli effetti sul territorio • Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile 	<p>Tutte</p>	<p>Tutti</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA</p>	<p>Ambiente e salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive • Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale • Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi • Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse • Conoscere il problema del disboscamento • Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti • Conoscere il ciclo dei rifiuti • Conoscere il concetto di biodegradabilità 	<p>Tutte</p>	<p>Tutti</p>	<p>Intero anno scolastico</p>



- **Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita**
- **Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata.**
- **Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti**
- **Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale**
- **Partecipare alla raccolta differenziata**
- **Prendere coscienza dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e conoscerne le cause**
- **Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute**
- **Scoprire e sperimentare alcuni interventi pratici e generali sulla tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo**
- **Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"**
- **Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile**
- **Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M**
- **Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico**
- **Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici**
- **Conoscere il problema energetico**
- **Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia**
- **Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico.**
- **Conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile"**
- **Riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile**



Progetti sul Territorio

PARTNER	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI	DOCENTI	TEMPI
ENEL	"È VIVA LA SCUOLA LABS: ENERGIA PER IL FUTURO"	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. • Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. • Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Maturare atteggiamenti di rispetto limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. • Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti 	<p>III - IV - V Primaria e Scuola Secondaria plesso Presenzano</p>	Tutti	18-25 novembre 2024
LIBRERIA MONDADORI	"Alunni in libreria"	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare bambini e ragazzi al mondo della lettura; • Promuovere incontri con gli autori sul territorio. 	Tutti i plessi della Scuola Seocndaria	Tutti	Intero anno scolastico



<p>ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE CAMPANIA</p>	<p>“Il Geologo a scuola”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la conoscenza del proprio territorio e delle sue peculiarità al fine di attivare una cittadinanza più consapevole; • Aumentare la conoscenza dei rischi legati al territorio con particolare attenzione al dissesto idro-geologico e al rischio sismico; • Concorre alla divulgazione della cultura geologica quale elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e dell’ambiente. 	<p>Scuola Secondaria</p>	<p>Tutti</p>	<p>18-23 novembre 2024</p>
<p>ENTI TERRITORIALI</p>	<p>“Io leggo perchè”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del libro e della lettura nei ragazzi di tutte le scuole di ordine e grado; • Far crescere nuovi lettori; • Accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. 	<p>Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria</p>	<p>Tutti</p>	<p>9 - 17 novembre 2024</p>

Giornate da ricordare:

L'I.C. "Mignano M.L. - Marzano" prevede iniziative ed attività volte a diffondere tra i suoi studenti la sensibilità, la conoscenza e il ricordo di eventi e giornate così come riportate nel calendario scolastico nazionale ed internazionale.

Le diverse attività avviate e portate avanti, anno dopo anno, contribuiranno a creare una maggiore cultura negli studenti circa l'oggetto delle manifestazioni, in linea con la mission della scuola, che è quella di formare lo studente nell'ottica di una piena cittadinanza globale, promuovendo lo sviluppo della completa personalità del cittadino del domani, in grado di svolgere appieno e in maniera attiva la sua funzione all'interno della società contemporanea.

Questo genere di attività, svolte in maniera trasversale a tutte le discipline e i campi del sapere, permette il pieno svolgimento del curriculum di educazione civica, in ottemperanza agli articoli 1 e 3 della L. 92/2019, per il raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo previsti per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Inoltre, le Giornate Nazionali ed Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'UNESCO. In tal modo le Scuole rafforzano la consapevolezza dei propri insegnanti e studenti sulle importanti questioni globali e raggiungono le loro comunità.

REMEMBER

- | | |
|---|-------------|
| • Incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II a Vairano | 26 ottobre |
| • Giornata della sicurezza nelle scuole | 22 novembre |
| • Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne | 25 novembre |
| • Giorno della memoria | 27 gennaio |
| • Giornata contro il Bullismo e il Cyber Bullismo | 7 febbraio |
| • Giorno del ricordo | 10 febbraio |
| • Strage di Cannavinelle | 25 marzo |
| • Giornata della legalità | 23 maggio |

L'orientamento:

L'I. C. Mignano ML - Marzano, nelle sue attività volte all'orientamento, non può prescindere dal riferirsi alle nuove Linee Guida per l'Orientamento approvate con Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022. Esse hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento scolastico, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione e formazione per una scelta sempre più consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria per continuare nella scuola secondaria di primo grado, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Durante ogni anno scolastico saranno organizzate attività didattiche trasversali e verticali che accompagnano gli allievi nel percorso longitudinale nel I ciclo di Istruzione all'interno del nostro Istituto.

PIATTAFORMA DIGITALE UNICA: la grande novità che vede gli studenti, le famiglie e i docenti coinvolti nelle attività di orientamento, è l'istituzione di una piattaforma digitale unica dove tutti loro avranno a disposizione una piattaforma per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio e-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

FOCUS CLASSI III, SCUOLA SECONDARIA:

Le classi III di Scuola Secondaria saranno maggiormente focalizzate sulle attività orientative in vista dell'importante scelta nella prosecuzione degli studi.

In particolare possono desumersi per questi studenti i seguenti obiettivi e azioni.

OBIETTIVI

- **Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.**
- **Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.**
- **Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.**
- **Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.**
- **Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.**
- **Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.**
- **Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore.**
- **Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.**

AZIONI

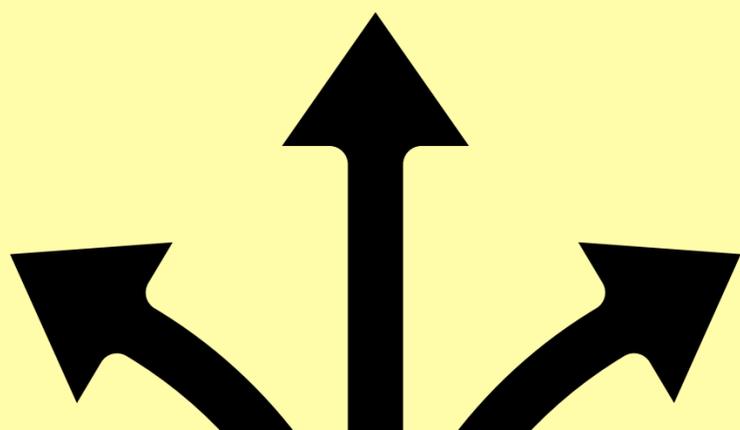
- **Le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni necessarie per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.**

ORIENTAMENTO FORMATIVO:

- **Uscita didattica con attività di orienteering e team building.**
- **Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.**
- **Scelta di un insegnante di riferimento, il coordinatore di classe, con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze.**
- **Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.**

ORIENTAMENTO INFORMATIVO:

- **Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.**
- **Giornate di open day e campus organizzate con le Scuole superiori del territorio.**
- **Mattinate alle scuole superiori (facoltative), open class.**
- **Interventi di esperti/professionisti esterni.**



SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Attività ludiche di vario genere
2. Schede di pregrafismi riferiti alla storia
3. Attività motorie e musicali
4. Attività comuni tra gli alunni delle classi ponte durante incontri prestabiliti

3. OPEN CLASS
(su richiesta delle famiglie)

SCUOLA PRIMARIA

1. Incontri, tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica e di valutazione e progetti specifici

2. Attività comuni tra gli alunni delle classi ponte durante incontri prestabiliti

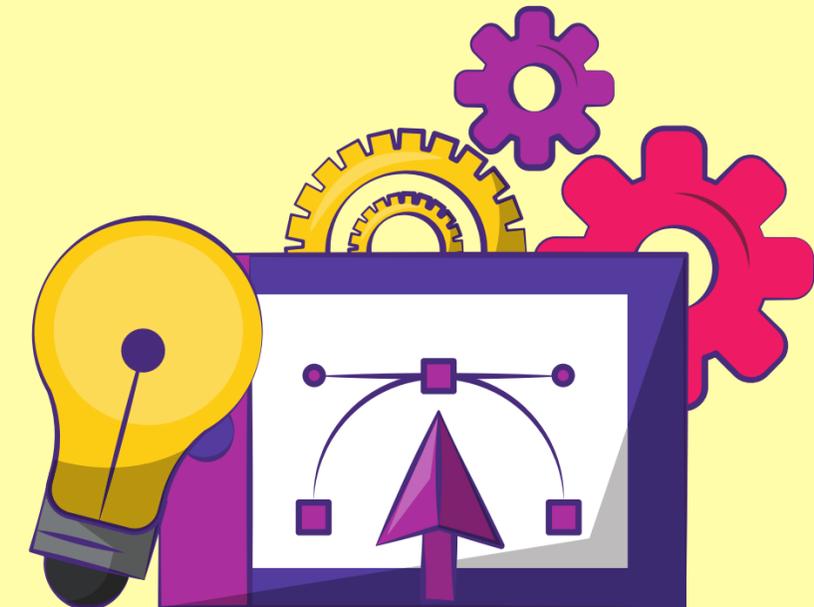
SCUOLA SECONDARIA

Moduli orientativi - progetto USR CAMPANIA
"ORIENTALIFE - La scuola orienta per la vita"

ORIENTAWEEK



Attività previste in base al Piano Nazionale Scuola Digitale:



Il Piano Nazionale per la scuola digitale PSND adottato con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015 contiene una serie di azioni per sostenere il rinnovamento delle metodologie utilizzate nelle diverse realtà scolastiche e la modifica degli ambienti di apprendimento. Si propone un'idea di scuola intesa sia come “spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico” sia come “piattaforma che permetta agli studenti di sviluppare le competenze per la vita”. Il fine è quello di rendere l'offerta formativa di ogni scuola al passo con le esigenze degli studenti e con i mutamenti sociali ed economici favorendo l'introduzione delle nuove tecnologie negli istituti scolastici, per innovare il sistema educativo nell'era del digitale. Ogni Istituto inserisce nel PTOF azioni coese con il PSND per sostenere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale, adeguando le metodologie e le strategie educative all'innovazione didattica;**
- Potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e le infrastrutture digitali della scuola (anche di rete) con soluzioni sostenibili e inclusive che migliorino i processi di innovazione;**
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;**
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;**
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;**
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;**
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.**

La legge 107/2015 all'art.1, commi 56,57,58 prevede che ogni istituto scolastico inserisca all'interno del Piano dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PSND per mirare ai seguenti obiettivi di seguito elencati:

- **Sviluppo competenze digitali studenti.**
- **Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali per formazione innovazione istituzioni scolastiche.**
- **Strumenti organizzativi e tecnologici per governance, trasparenza e condivisione dati.**
- **Formazione docenti per innovazione didattica e sviluppo cultura digitale.**
- **Formazione personale amministrativo e tecnico per innovazione digitale nell'amministrazione.**
- **Potenziamento infrastrutture di rete.**
- **Valorizzazione migliori esperienze nazionali.**
- **Criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.**



Pertanto la figura dell'Animatore Digitale affiancata a quelle del Dirigente e del Direttore dei Servizi Amministrativi ha il compito di progettare e realizzare dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PSND anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. I tre punti focali del suo lavoro sono i seguenti:

- 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;**
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;**
- 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.**

Piano d'intervento I.C. Mignano ML - Marzano:



AMBITO	INTERVENTI A.S. 2024-25
Fase preliminare	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario rivolto ai docenti e agli studenti, per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. • Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.
fase intermedia	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per Animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale. • Formazione di primo e secondo livello per l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica (RE, Microsoft Teams, software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, mappe concettuali, presentazioni multimediali, ebook, test interattivi quali Moduli di Google, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali.). • Formazione su come creare attività utilizzando il coding • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD. • Coordinamento con le figure di sistema. • Supporto alle Funzioni Strumentali. • La sicurezza e la privacy in rete.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito della scuola per promuovere le attività realizzate nella scuola al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con docenti e famiglie. • Coordinamento tra staff di direzione, Animatore Digitale e docenti del Team Digitale • Creazione e sviluppo di una pagina web dalla quale trarre informazioni inerenti la formazione interna oppure suggerimenti per l'autoformazione attraverso webinar gratuiti. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali e monitoraggi del PTOF. • Partecipazione al progetto "Generazioni Connesse" sui temi della cittadinanza digitale

Creazione di soluzioni alternative

- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, education, project-based learning ecc.
- Diffusione dell'utilizzo dell'applicazione Microsoft for Education.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo dei libri di testo digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica:



“Nella visione di un mondo che cambia lo studente è posto al centro dell'azione educativa”



In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano disagio, difficoltà o disturbo e su questa base organizzare risposte adeguate, garantendo a tutti e a ciascuno uguaglianza delle opportunità formative, valorizzazione delle differenze individuali, qualità dell'istruzione.

Gli alunni che presentano difficoltà ma che non sono “certificati” vengono identificati con l'acronimo BES (Bisogni Educativi Speciali) con il quale si indica “una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Il Progetto nasce da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivo-relazionale.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. Emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli

e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- **alunni con disabilità (D.A.);**
- **alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) ;**
- **alunni con deficit del linguaggio;**
- **alunni con disturbi del comportamento;**
- **alunni con disturbo della condotta in adolescenza;**
- **alunni con disagio socio-culturale o linguistico.**

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto (di seguito riportato) indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Tali bisogni richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dell'inclusività attraverso processi di:

o individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

o personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

da attuarsi con l'uso di:

- 1) strumenti compensativi;**
- 2) misure dispensative;**
- 3) funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.**

La formula "impiego calibrato" allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche, quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.



FINALITA'

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;

- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

OBIETTIVI GENERALI

- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.
- Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Attivazione dei G.L.I. (Gruppo di Lavoro l'Inclusione): per questo il Gruppo di Lavoro G.L.H, che trova costituzione e fondamento nella legge 104/92, estende il proprio ambito d'azione alle problematiche relative a tutti i BES, diventando Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
- Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.
- Il Piano Didattico Personalizzato (PDP), elaborato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE DIDATTICHE DEVONO ESSERE VOLTE A:

- **RIDURRE AL MINIMO I MODI TRADIZIONALI “DI FARE SCUOLA” (LEZIONE FRONTALE, COMPLETAMENTO DI SCHEDE CHE RICHIEDONO RIPETIZIONE DI NOZIONI O APPLICAZIONI DI REGOLE MEMORIZZATE, SUCCESSIONE DI SPIEGAZIONE-STUDIO INTERROGAZIONI...);**
- **SFRUTTARE I PUNTI DI FORZA DI CIASCUN ALUNNO, ADATTANDO I COMPITI AGLI STILI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI E DANDO VARIETÀ E OPZIONI NEI MATERIALI E NELLE STRATEGIE D’INSEGNAMENTO;**
- **UTILIZZARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSIFICATI (MAPPE, SCHEMI, IMMAGINI);**
- **COLLEGARE L’APPRENDIMENTO ALLE ESPERIENZE E ALLE CONOSCENZE PREGRESSE DEGLI STUDENTI;**
- **FAVORIRE L’UTILIZZAZIONE IMMEDIATA E SISTEMATICA DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ, MEDIANTE ATTIVITÀ DI TIPO LABORATORIALE;**
- **SOLLECITARE LA RAPPRESENTAZIONE DI IDEE SOTTO FORMA DI MAPPE DA UTILIZZARE COME FACILITATORI PROCEDURALI NELLA PRODUZIONE DI UN COMPITO;**
- **FAR LEVA SULLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE.**



ORGANIZZAZIONE

Il Tempo Scuola:

In tutte le scuole viene attuata la “settimana corta” con attività didattiche in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì

	MIGNANO ML	MARZANO	PRESENZANO
SCUOLA DELL'INFANZIA	8.30 - 16.30	8.20 - 16.20	8.30 - 16.30
SCUOLA PRIMARIA	<p>Scuola Primaria “F. FUOCO” Tempo pieno di 40 ore settimanali 8.30 16.30</p> <hr/> <p>Scuola Primaria “CLARK” Tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III a tempo normale di 29 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per le classi IV e V:</p> <p>Lunedì: 8.35-13.35 per le classi I, II, III; - Lunedì: 8.35-16.35 per le classi IV e V; - Martedì: 8.35 – 16.35 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/ Venerdì: 8.35 -13.35 per tutte le classi.</p>	Tempo pieno di 40 ore settimanali 8.30 16.30	<p>Tempo normale di 27 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento per le classi I, II, III a tempo normale di 29 ore settimanali, cui si aggiunge un'ora di refezione in ciascuna delle due giornate di prolungamento per le classi IV e V:</p> <p>- Lunedì: 8.30-13.30 per le classi I, II, III; - Lunedì: 8.30-16.30 per le classi IV e V; - Martedì: 8.30 – 16:30 per tutte le classi; - Mercoledì/Giovedì/Venerdì: 8.30- 13.30 per tutte le classi.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi a tempo normale di 30 ore settimanali:

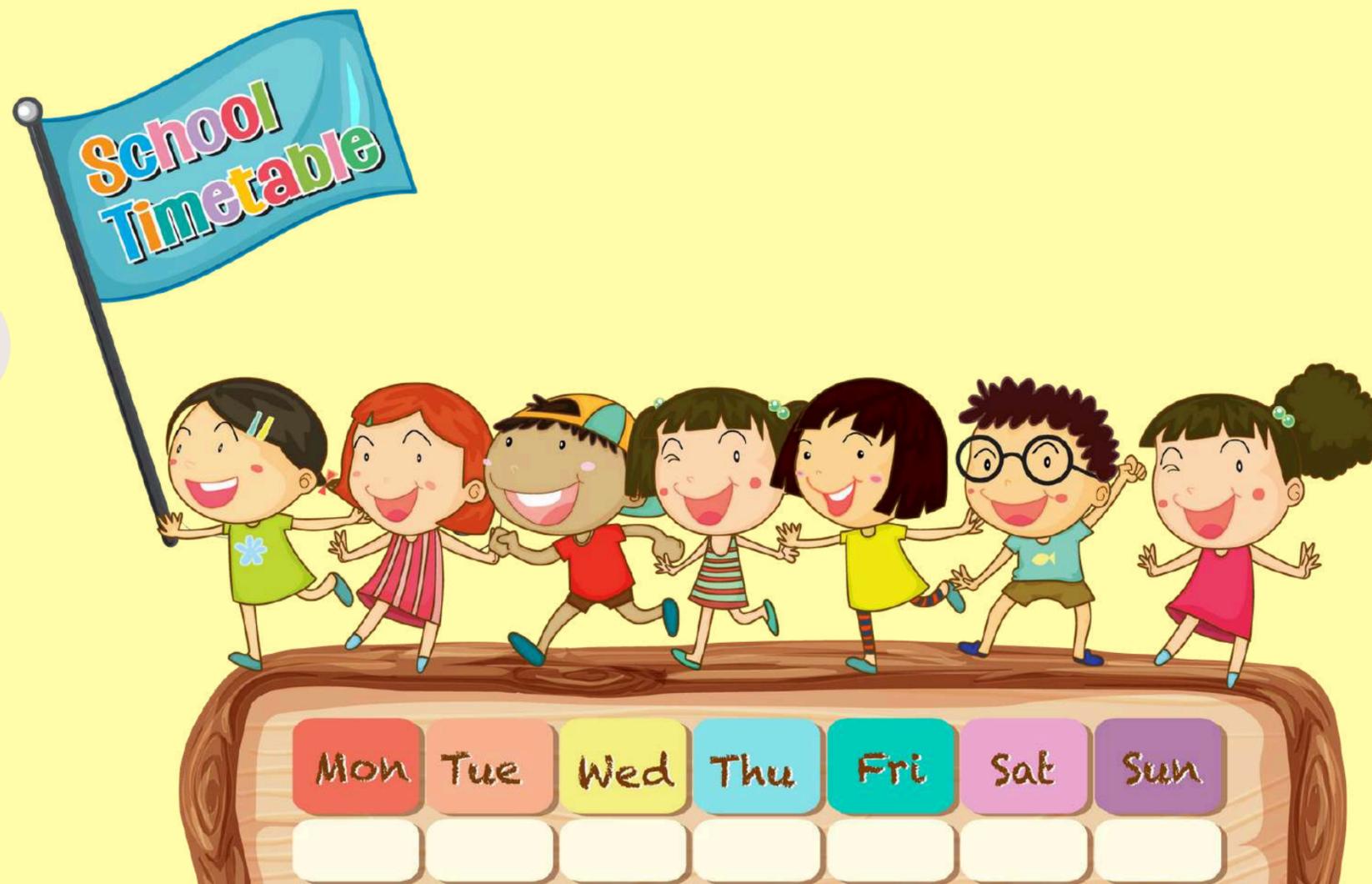
- dal Lunedì al Venerdì: 8.15 - 14.15.

Classi a tempo prolungato di 36 ore con due prolungamenti:

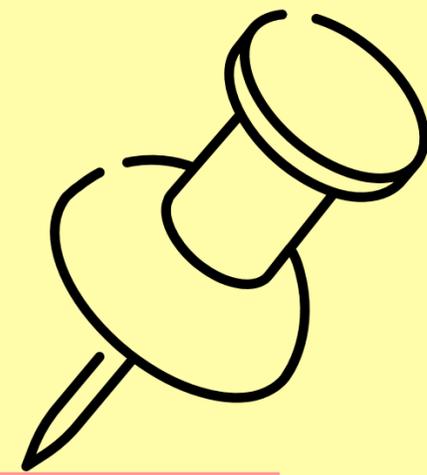
- Lunedì/Mercoledì/Venerdì: 8.15 - 14.15.
- Martedì/Giovedì - con refezione scolastica: 8.15 - 17.15.

**Tempo normale di 30 ore settimanali:
8.20 - 14.20.**

**Tempo normale di 30 ore settimanali:
8.00 - 14.00.**



Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza:



INDIRIZZO	Istituto Comprensivo Mignano ML - Marzano, COorso Umbero I, 208 - 81049 - Mignano ML (CE)
SITO WEB	www.icmignanomlmarzano.edu.it
EMAIL	ceic8ax00c@istruzione.it
EMAIL CERTIFICATA	ceic8ax00c@pec.istruzione.it
TELEFONO	0823.90.44.24
CODICE FISCALE	95005860614
IBAN	NAZ IT - CHECK - 32 - CIN V - ABI 01000 - CAB 03245 - C/C N. 422300318664

OFFICE

RAPPORTI CON L'UTENZA - ORARIO DI RICEVIMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICA

- **LUNEDI' – MARTEDI' – VENERDI': dalle ore 11,00 alle ore 13,00**
- **GIOVEDI': dalle ore 14,30 alle ore 16,00**
- **su appuntamento**

SEGRETERIA

- **LUNEDI' – MERCOLEDI' – dalle ore 11,00 alle ore 13,00**
- **MARTEDI' – GIOVEDI' – dalle ore 14,45 alle ore 16,45**



Progetti PON e POR e PNRR:

PROGETTO POR - SCUOLA VIVA

TITOLO PROGETTO	PARTNERS	MODULI TEMATICI
RICRE@SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Mignano ML• Comune di Marzano Appio• Comune di Presenzano• Obelix soc. coop. soc.• ASD Follemente Scacchisti• CS Galluccio ASD• Compagnia Teatrale Amatoriale “I figli di Tanì”• Associazione musicale “G. Puccini”	<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA IN MOVIMENTO 1• SCUOLA IN MOVIMENTO 2• TEATRANDO...INSIEME• IL GIOCO DEGLI SCACCHI 1• IL GIOCO DEGLI SCACCHI 2• MUSICANDO



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA



POR CAMPANIA
FESR
2014-2020



Scuola
Viva
REGIONE CAMPANIA
La scuola aperta a tutti



PNRR
#NEXTGENERATIONITALIA

PROGETTO PON

“CLASSE AGILE”

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l’istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.

“DIGITAL BOARD”

“Trasformazione Digitale Nella Didattica e nell’Organizzazione”; codice identificativo: 13.1.2A-FESRPON-CA-2022-53;

“AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA”

“Investiamo nel vostro futuro” Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-441

PNRR

“ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO”

M4CR2.1 - 2022 - 941 - P- 9810

Animatori Digitali 2022-24 - D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022

“DIGITAL MINDS”

M4CR2.1-2023 - 1222 - P - 45614

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nella scuola statale - D.M. 66 del 12 aprile 2023

“INNOVATIVAMENTE”

M4CR3.2-2022- 961 - P- 20951

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1

“NEXT GENERATION SKILLS” M4CR3.1-2023- 1143 - P - 41455

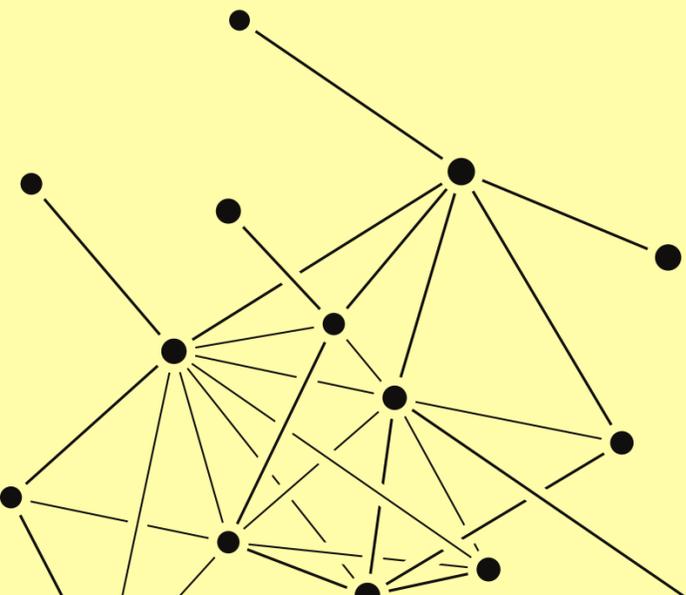
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65 del 12 aprile 2023

Reti e convenzioni:

Reti di scuole

e

collaborazioni esterne



L'ISTITUTO COMPRENSIVO È VOLTO A PARTECIPARE ED ADERIRE A TUTTI GLI ACCORDI DI RETE TERRITORIALI (ART. 7, DPR 275/99) VOLTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE E ALL'ATTUAZIONE DELLE INNOVAZIONI PREVISTE DALLA L.107/15 AL FINE DI COSTRUIRE, AMPLIARE ED IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO E I DIVERSI ENTI ISTITUZIONALI O FORMATIVI. INOLTRE, SI È PREDISPOSTI A STIPULARE OGNI PATTO D'INTESA INTERISTITUZIONALE UTILE A RAGGIUNGERE I FINI FORMATIVI ISTITUZIONALI. INFINE, IN COERENZA CON IL RAV ED IL PDM, LA SCUOLA CONTRIBUISCE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA ATTRAVERSO PROGETTI DI AMBITO CE09, CON LA SCUOLA POLO, PER LA FORMAZIONE INDIVIDUATA ALL'INTERNO DELLA RETE DI AMBITO SOTTOSCRITTA TRA LE ISA DELL'AREA TERRITORIALE DI APPARTENENZA, COME NEI DUE ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI.

Piano Triennale Formazione Docenti:

Piano di massima e azioni formative dell'Istituto

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". L. 107, art. 1, comma 127.

Nella Nota n.2915 del 15 settembre 2016, il MIUR dà indicazioni sulle priorità della formazione, definite a livello nazionale intersecando le esigenze della scuola e la crescita professionale dei docenti. Sono indicate le seguenti aree:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenza e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
- **Competenze in lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Scuola e lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**



Pertanto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale costituisce un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo.

Le priorità della formazione, individuate sulla base della ricognizione dei bisogni reali della scuola e delle aspettative dei docenti, in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF, di cui il presente piano o è parte integrante, riguardano le seguenti aree:

- **Didattica per competenze**
- **Innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
- **Inclusione e disabilità**
- **Valutazione e miglioramento**
- **Sicurezza e Primo Soccorso**

Le unità formative attive presso il nostro Istituto prevedono la partecipazione a diverse attività, in attuazione anche del PNRR - Next Generation Europe.

Per l' AMBITO CE09:

- 1. La realtà aumentata per la didattica UF2;**
- 2. Europrogettazione.**



**LA REALTÀ AUMENTATA PER
LA DIDATTICA UF2**

A CURA DI MATTEO POLISENA

Per ambiente di apprendimento s'intende lo spazio in cui il soggetto impara e si forma, entrando in contatto con luoghi, oggetti, persone e attività strutturate dal docente affinché un processo di acquisizione si compia sulla base di modalità progettate.

La realtà aumentata mantiene il mondo reale al centro, ma lo migliora con altri dettagli digitali, apportando nuovi strati di percezione e completando la propria realtà o il proprio ambiente.

L'unità formativa sarà finalizzata ad utilizzare la realtà aumentata all'interno di metodologie innovative con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento e la comprensione, non solo di materie scientifico-tecnologiche, ma anche umanistiche, attraverso la sovrapposizione di contenuti digitali al mondo reale osservato.

**Webinair
e-learning**

EUROPROGETTAZIONE

A CURA DI ASSOCIAZIONE INFORMAMENTIS EUROPA
DOTT.SSA ELISABETTA LEONE



Il corso proposto è practical oriented e pertinente per dead line 2023-2024, relativamente alle azioni del programma Erasmus Plus che coinvolgono direttamente le scuole.

Il corso si propone di soddisfare i bisogni formativi dei partecipanti, relativamente ai seguenti ambiti: - principi base del funzionamento delle Istituzioni UE - Agenzie europee competenti per i programmi comunitari - fondi diretti ed indiretti - opportunità europee per le scuole: il programma Erasmus plus, obiettivi e azioni - metodologie e tecniche per la progettazione: PCM e LFA - registrazione sulla piattaforma ufficiale dell'UE per l'ottenimento dei codici PIC e OID - Compilazione dei formulari per l'azione ERASMUS PLUS KA1 (Progetti di breve periodo e Accredimento) - Compilazione dei formulari per l'azione ERASMUS PLUS KA2 (Partenariati su piccola scala e Partenariati di Cooperazione) - Canali e strategie per la corretta ricerca dei partners - Management progettuale

Webinair
e-learning

Per la Rete di scopo:

1. "La Scuola è per tutti"

2. "Programmare, formare e valutare per competenze"

LA SCUOLA È PER TUTTI

A CURA DI "TCE – THERAPY CENTER"
DOTT. ELPIDIO CECERE



Progetto "LA SCUOLA E' PER TUTTI" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativo/speciali.

Il corso affronta diverse problematiche riscontrabili nell'attività di insegnamento-apprendimento dei docenti e presenta delle best practices per affrontare meglio la realtà scolastica di tutti i giorni e i bisogni educativo di ogni singolo studente.

In presenza

PROGRAMMARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

A CURA DI "EDURETE RICERCA E FORMAZIONE"
DOTT. ALESSIO TOMASSONE



La didattica per competenze è un approccio che risponde all'esigenza di formare cittadini autonomi, responsabili e in grado di gestire efficacemente situazioni di studio, lavoro, vita quotidiana, attraverso un atteggiamento aperto di crescita e di autoformazione continua.

La competenza si manifesta quando un soggetto mobilita, attiva, integra, coordina, orchestra un complesso di elementi per affrontare e risolvere situazioni-problema (soprattutto di vita reale) mai affrontate precedentemente in quella forma.

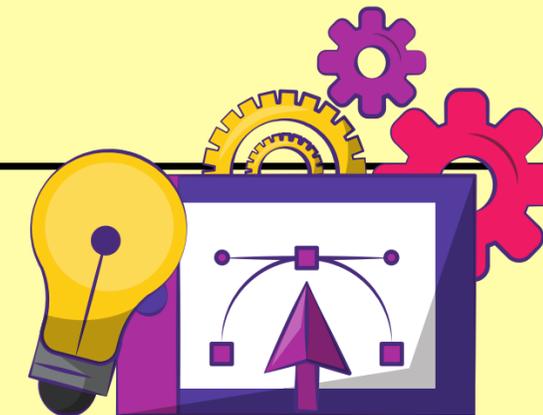
Insegnare per competenze significa mettere in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base ed atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi.

In presenza
e - learning

Per l'attuazione del PNRR:: 1. "Digital Minds"

DIGITAL MINDS -INNOVATIVAMENTE -

A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE



I D.M. 65 e 66 del 2023 nell'ambito del NEXT GENERATION SKILLS per la Formazione del personale scolastico per la transizione digitale e delle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole, prevedono la realizzazione di moduli formativi che affrontano il tema delle competenze digitali nella scuola partendo dai due framework europei di riferimento: il DigComp 2.2, sulle competenze digitali dei cittadini, e il DigCompEdu, sulle competenze digitali di docenti e formatori.

In presenza
e - learning

Piano Formazione personale ATA:

Rispettivamente per il personale degli Uffici di Segreteria e per il personale ausiliario sono previsti i seguenti Corsi di formazione e/o aggiornamento periodico nelle seguenti aree:

- **Miglioramento dell'attività amministrativa con digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e di gestione organizzativa**
- **Formazione Segreteria digitale Axios;**
- **Adeguamento amministrativo e gestionale per l'attuazione del GDPR UE 679/2016 e del D. lgs 101/18 in materia di Privacy (svolto per DS/DSGA/AA/ docenti dello staff dirigenziale);**
- **Sicurezza e Primo soccorso e procedure di pulizia ed igienizzazione degli ambienti;**
- **Azioni di formazione per i diversi profili del personale ATA organizzati a livello di Ambito CE09.**
- **Corso di Formazione per Assistenti Amministrativi sulle attività inerenti le pratiche pensionistiche da espletare con la piattaforma INPS "Nuova Passweb".**



F



ALLEGATI AL PTOF

1	ORARI a.s. 2024-25	
2	CURRICOLO VERTICALE	
3	VALUTAZIONE	
3a	Rubriche di valutazione scuola primaria	
4	PIANO PER L'INCLUSIVITA'	
5	PROGETTO ORIENTAMENTO CON MODULI	
6	PROGETTAZIONE scuola dell'infanzia	
7.1	PROGETTAZIONE classe I scuola primaria	

7.2	PROGETTAZIONE classe II scuola primaria	
7.3	PROGETTAZIONE classe III scuola primaria	
7.4	PROGETTAZIONE classe IV scuola primaria	
7.5	PROGETTAZIONE classe V scuola primaria	
7.6	PROGETTAZIONE lingua inglese scuola primaria	
8.1	PROGETTZIONE classe I SSPG	
8.2	PROGETTAZIONE classe II SSPG	
8.3	PROGETTAZIONE classe III SSPG	
9	REGOLAMENTO D'ISTITUTO	